



# L'allevatore *trentino*

Rivista della Federazione Provinciale Allevatori Trento

Anno XLII marzo-aprile 2021

2

Reflui zootecnici e ambiente  
La gestione della mandria in alpeggio  
Dati dal recapito Alpenseme  
Dati tori razza Bruna e Frisona



Bimestrale - Sped. in A.P. - 70% - Poste Italiane SpA - Filiale di Trento  
In caso di mancato recapito inviare al CDM di TRENTO  
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

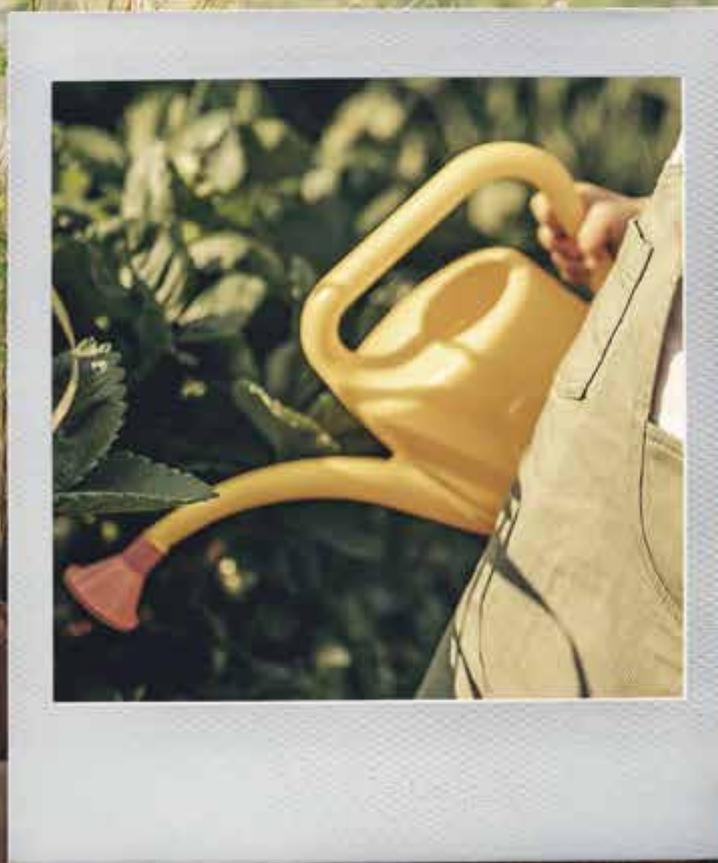
# Noi significa prendersi cura.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. **Bancassicura** è il nostro sistema di servizi per dare protezione e attenzione al mondo che ti circonda. Diamo risposte concrete a specifici bisogni di tutela della persona, dei beni e del patrimonio e offriamo un supporto per la previdenza complementare e per l'assistenza sanitaria integrativa. Perché è importante sapere che puoi contare su di noi.

**Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.**

## BANCAS**SI**CURA



## Sommario

Reflui: da problema a risorsa, una soluzione possibile?.....	3
Alpeggio delle vacche da latte .....	8
La prevenzione della mastite in alpeggio.....	12
Attività e ruminazione, monitoriamole così .....	14
Alimentazione della rimonta.....	20
Attività recapito Alpanseme.....	22
Proteggere il seme proteggendo il contenitore.....	25
Tori razza Frisona - Top 50 PROVATI per gPFT Dati Aprile 2021 .....	28
Tori razza Frisona - Top 50 GENOMICI per gpft Dati Aprile 2021 .....	30
Programma ritiro vitelli e vacche .....	32
Giovani tori italiani con valutazione genomica razza bruna - Aprile 2021 .....	34
Consorzio "Superbrown" di Bolzano e Trento .....	36

Copertina: Malga Magiassone - Sella Giudicarie  
(foto I. Bazzoli)

*Direttore responsabile:*  
Massimo Gentili

*Comitato di redazione:*

Ilario Bazzoli, Giovanni Frisanco, Massimo Gentili, Walter Nicoletti,  
*Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità:*  
38121 Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111 - Fax 0461 432110  
Aut. Trib. di Trento - N. 302 - 29.1.1980

*Stampa:*

Litotipografia Alcione - 38015 Lavis (Trento) - Via Galileo Galilei, 47

È permessa la riproduzione degli articoli pubblicati sulla rivista solo citando la fonte

La Federazione Provinciale Allevatori Trento s.c.a., titolare del trattamento dei suoi dati personali, le comunica che l'informativa in merito a tale trattamento è disponibile sul sito [www.fpatrento.it](http://www.fpatrento.it) nella sezione Privacy.



## LA SERENITÀ DI DOMANI NELLE SCELTE DI OGGI

Scegli **convenienza**, ampia **protezione** e **sicurezza** per la tua famiglia e azienda con il **FONDO IST LATTE**.

Protezione contro ogni fattore che riduce drasticamente il tuo guadagno e copertura degli impegni finanziari della tua azienda con il contributo comunitario del 70%  
**UN'OPPORTUNITÀ STRAORDINARIA.**

**CONTATTACI AL VOLO: tel. 0461/915908 - bestiame@codipratn.it**



# Reflui: da problema a risorsa, una soluzione possibile?

di **Walter Nicoletti**

La corretta gestione dei reflui rappresenta una sfida importante per il settore zootecnico trentino in quanto, su questo terreno, si gioca la qualità dei rapporti con l'opinione pubblica ed i consumatori.

Se è vero che il comparto dell'allevamento di montagna rappresenta una grande risorsa per il presidio di pascoli e malghe nonché per il mantenimento del paesaggio tipico delle Alpi; è altrettanto vero che il tema della sostenibilità sociale ed ambientale del settore viene periodicamente, anche se limitatamente ad alcune realtà territoriali, presa di mira e criticata.

E' necessario pertanto accettare una prospettiva che accompagni il settore verso soluzioni di tipo innovativo al fine di contenere e risolvere determinate situazioni problematiche, in favore del rilancio di un rapporto costruttivo e condiviso con l'intera comunità trentina.

## Il bicchiere mezzo vuoto

Analizziamo pertanto quali sono i problemi e le sfide aperte.

"In alcune situazioni –spiega il Presidente della Federazione Allevatori Mauro Fezzi– il rapporto UBA/ettaro risulta superiore alla media per via della mancanza di terreni e per le difficoltà di utilizzo e smaltimento degli effluenti dovute alle condizioni morfologiche e climatiche che limitano lo spargimento solo ad alcuni periodi dell'anno".

I nuovi orientamenti europei legati al Piano di Sviluppo Rurale e alla futura programmazione indicano inoltre una riduzione fino a 2,1 UBA/ha con la conseguente necessità da parte delle aziende di individuare nuovi terreni

per lo smaltimento delle deiezioni, oppure nuove strategie per limitare il numero dei capi in allevamento.

A tutto questo si aggiungono alcune aree problematiche che necessitano di una puntuale risposta da parte della categoria degli allevatori per riportare il sistema in equilibrio.

Da un lato si tratta pertanto di prestare la massima attenzione onde evitare altri fenomeni di disattenzione o vera e propria irresponsabilità nello smaltimento dei reflui e dall'altra di intervenire in quelle realtà dove è stato rilevato il perdurare di condizioni non ottimali dal punto di vista della qualità delle acque di alcuni torrenti.

I periodici rapporti sullo stato delle acque realizzati dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente indicano come noto alcuni casi problematici localizzati lungo il fiume Brenta nel tratto tra Caldonazzo e Borgo Valsugana, in alta Valle di Non lungo il torrente Moscabio e nel

Bleggio lungo il torrente Dal. A questi si aggiungono, come riportato nelle recenti cronache, casi sporadici come quelli rilevati a Predazzo e Carisolo.

Casi di eutrofizzazione per eccesso di nitrati e coliformi fecali che degradano queste acque al livello di sufficienza quando lo stato auspicabile per gli standard attuali dovrebbe essere "buono".

Il corretto utilizzo degli effluenti è infine legato anche alla qualità botanica dei prati che in molte realtà vengono concimati con prodotti non sufficientemente maturi e quindi troppo carichi di azoto oppure in periodi non adatti alla ricrescita delle praterie con la conseguenza di favorire la diffusione di specie foraggiere infestanti e dannose per la qualità degli alimenti.

Fin qui le problematiche. Vediamo ora se sussistono anche le condizioni per trasformare questo problema in un'opportunità di sviluppo.



**Il miglioramento della qualità delle acque superficiali è un obiettivo prioritario**

## Il bicchiere mezzo pieno

Il problema dello smaltimento delle deiezioni è indicativo non solo dei cambiamenti avvenuti in ambito zootecnico, ma anche nei settori frutticolo e viticolo dove si sono imposte alcune macro aree di tipo intensivo o a forte specializzazione che hanno limitato nel tempo l'apporto dei reflui zootecnici in favore di concimazioni di tipo chimico anche per il progressivo peggioramento qualitativo degli effluenti, come ad esempio il letame che raramente raggiunge livelli di maturazione accettabili.

Grazie all'emergere di una rinnovata sensibilità ambientale da parte di una crescente componente dei produttori è maturata negli ultimi anni la necessità del ritorno a pratiche "circolari" nella conduzione dei frutteti e dei vigneti, incentivando l'utilizzo di materiali con elevata qualità agronomica provenienti da allevamenti zootecnici anche in sostituzione dei concimi chimici.

"Si tratta –come spiega il Presidente degli allevatori trentini Fezzi– di guardare ai reflui zootecnici come una risorsa, superando determinate situazioni di eccessivo carico e di promuovere una politica agricola di forte sinergia fra zootecnica, frutticoltura e viticoltura".

E' quanto si intende realizzare con l'Accordo di programma sottoscritto dalla Giunta Provinciale e dalle componenti più rappresentative del mondo agricolo quali la Federazione Allevatori, APOT, Consorzio Vini del Trentino e Fondazione Mach attraverso il quale si punta alla promozione di soluzioni tecniche innovative per migliorare la qualità degli effluenti e nello stesso tempo per garantire adeguati margini di sicurezza in ambito ambientale. Altro obiettivo di questa convenzione riguarda il miglioramento progressivo delle acque dei nostri



**La frutticoltura comincia ad orientarsi verso l'utilizzo di ammendanti e concimi di origine zootecnica**

torrenti per togliere di mezzo qualsiasi ombra sul settore zootecnico e contribuire all'innalzamento complessivo della qualità ambientale in una provincia che realizza parti importanti di PIL grazie alle forti sinergie fra i settori del turismo e dell'agricoltura.

"A conferma di questo –spiega Raffaella Canepel, dirigente del Settore Qualità Ambientale dell'APPA– va ricordato che uno degli obiettivi della Provincia Autonoma è quello di riportare tutti i corsi d'acqua all'interno del livello di qualità ecologica "buono" entro il 2027".

## I reflui come risorsa

L'obiettivo prioritario dell'Accordo di programma è quello di riportare in equilibrio il ciclo dei reflui zootecnici, pensando ad un loro utilizzo in situazioni extra aziendali, tenuto conto delle nuove esigenze maturate in questi ultimi anni nei settori frutticolo e viticolo.

Come riportato nel numero 6/2020 de l'Allevatore trentino i progetti per la valorizzazione degli effluenti riguardano sia la frazione solida che quella liquida.

In alta Valle di Sole, alta valle di Non e recentemente in Valle di Ledro,

gruppi di allevatori in collaborazione con la Fondazione Mach, ed in particolare grazie al tecnico Andrea Cristoforetti, stanno portando avanti interessanti esperienze di maturazione controllata e di lavorazione con macchine rivoltatrici del letame che confermano il grande interesse delle aziende agricole per un materiale ammendante di alta qualità.

Per quanto riguarda la frazione liquida, che rappresenta in Trentino circa la metà degli effluenti, l'attenzione si è concentrata su alcuni impianti per la produzione di biogas, tramite la digestione anaerobica dei liquami. Attualmente sono nove gli impianti in funzione mentre uno è in costruzione e i vantaggi per le imprese zootecniche riguardano l'aumento della capacità di stoccaggio del materiale e l'abbattimento degli odori degli effluenti, oltre ovviamente al tornaconto economico derivato dalla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Altre ipotesi di trattamento e valorizzazione della frazione liquida attualmente allo studio in Trentino Alto Adige riguardano il compostaggio della frazione liquida con paglia

# AVVISO IMPORTANTE!!!!

## Registrazione movimentazioni in BDN (anagrafe bovini)

Con l'entrata in vigore del regolamento 2016/429 e del Reg 2021/520, dal 21 aprile 2021 è cambiata la tempistica per la notifica eventi in BDN, **che è diventata di soli 7 gg complessivi.**

**Non sono cioè più previsti i 5 gg lavorativi** precedentemente concessi dalla normativa italiana al delegato (ASL oppure sindacato di categoria o altro) per procedere alla registrazione in BDN.



AUTOTRASPORTI  
**Fratelli RIGOTTI**  
SNC

**commercio foraggio • cereali  
legna • pellet**

Loc. Interporto - Trento - Via Innsbruck, 31  
Tel. 0461 950969 • Cell. 348 7120112 • 348 7120114 • 348 9382056  
[info@fratellirigotti.it](mailto:info@fratellirigotti.it) - [www.fratellirigotti.it](http://www.fratellirigotti.it)



dal quale si ottiene un materiale del tutto simile al letame maturo, oppure un trattamento di essiccazione per la produzione di pellet come nel caso dell'impianto "Biogas Wipptal" di Vipiteno.

### L'esperienza della Val di Ledro e del Chiese

La Valle di Ledro ha realizzato in questi ultimi anni una vera e propria strategia di gestione dei reflui che ha riguardato la frazione liquida e solida all'interno di un programma più generale di valorizzazione delle risorse foraggere.

"Per quanto riguarda la frazione liquida –spiega Michele Segalla, esperto ecologo, già assessore all'ambiente della Comunità di Valle e consigliere comunale a Ledro nella passata consiliatura– abbiamo realizzato un accordo con la Valle del Chiese per il trasferimento delle deiezioni di cinque aziende zootecniche che gravitano sul nostro territorio".

L'accordo riguarda i terreni di alcuni associati della Cooperativa Agri 90 di Storo interessati alla riduzione dei concimi chimici in favore di fertilizzanti provenienti da allevamenti locali.

"Da una parte –spiega Segalla– si è riusciti a risparmiare concimi chimici, mentre dall'altra si è contribuito ad alleggerire i prati ledrensi del carico di deiezioni".

Il progetto avviato nel 2017, coordinato dai tecnici di FEM Roberta Franchi e Pietro Giovanelli, ha trovato il supporto convinto dell'amministrazione comunale di Ledro al fine di individuare effettive azioni di miglioramento della qualità foraggera ed incrementare la sinergia agricola fra valli contigue.

Sul versante delle produzioni solide di letame il progetto, coordinato in questo caso dal tecnico FEM Andrea Cristoforetti, ha coinvolto quasi tutte le aziende del territorio in un programma che, come avvenuto in altri contesti, ha puntato alla qualità tramite maturazione e rivoltamento meccanico del fertilizzante naturale.

Grazie all'intervento della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro è stato possibile l'acquisto della macchina rivoltatrice, mentre il comune è intervenuto in supporto all'acquisto dei teli di copertura dei cumuli.



**La macchina rivoltatrice di recente introduzione al lavoro in Val di Ledro (foto Segalla)**

Per quanto riguarda i risultati qualitativi raggiunti in questa prima fase va sottolineata la piena soddisfazione di produttori, tecnici ed amministratori tanto che oggi è possibile guardare al letame come una risorsa importante per le aziende agricole e non più come un semplice prodotto da smaltire.

"Si tratta –spiega il sindaco di Ledro Renato Girardi– di una delle esperienze più significative degli ultimi anni a livello ambientale e ci auguriamo che l'esempio venga seguito in tutta la provincia di Trento".

"Un'analoga esperienza –spiega in proposito Vigilio Giovanelli, Presidente di Agri 90– è quella che interessa gran parte degli allevatori dell'alta valle del Chiese. Le loro stalle –prosegue Giovanelli– fanno riferimento ad aree prative limitate ed hanno trovato nel territorio pianeggiante del fondovalle una ideale destinazione per distribuire un fertilizzante alternativo alle concimazioni chimiche".

Una forma di collaborazione informale quanto di buon senso che sta dando un contributo importante allo smaltimento delle eccedenze e alla valorizzazione dei reflui.

### Verso la Fase 2 della gestione sostenibile degli effluenti zootecnici

I segnali per un miglioramento della situazione sono dunque evidenti così come le possibilità di intervento nei casi più problematici, caratterizzati da un elevato carico di bovini.

In ogni caso va tenuto conto che il tema delle deiezioni è sempre collegato al tipo di allevamento, alle

tecnologie e alle soluzioni logistiche insite nel tipo di architettura delle stalle e dell'organizzazione della filiera zootecnica. Per questi motivi risulta opportuno il rispetto dei parametri UBA/ettaro definiti come sostenibili per i territori di montagna e, dove necessario, operare per una consapevole diminuzione dei carichi.

In termini generali si tratta poi di evidenziare il problema e scegliere le dovute soluzioni nella consapevolezza che ogni singolo settore economico dovrà risolvere al proprio interno le criticità relative alla sostenibilità ambientale, senza costi sociali aggiuntivi che pesino sui contribuenti.

L'invito che proviene sia dai rappresentanti del settore zootecnico e della produzione lattiero-casearia, sia dei responsabili tecnici ed istituzionali, è pertanto quello di proseguire sulla strada delineata dall'Accordo di programma per ribadire il valore della "circolarità" della filiera zootecnica, al fine di chiudere il cerchio della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Questo significa superare il problema del sovraccarico relativo alle deiezioni con soluzioni che trovino adeguate forme di utilizzo e valorizzazione nei settori melicolo e viticolo nell'interesse comune e condiviso per un'agricoltura pulita ed in piena sintonia con il turismo.

Superati i livelli più problematici della pandemia, l'itinerario relativo alla realizzazione dell'Accordo di programma potrà pertanto proseguire nei prossimi mesi con interventi mirati e di concreta realizzazione a partire da ogni singola azienda aderente al progetto.

# SOLUZIONI ALIMENTARI SOSTENIBILI PER GLI ALLEVAMENTI DEL FUTURO



## RICERCATORI, AGRONOMI, FORMULISTI E VETERINARI

La strada tracciata da Ferrero Mangimi, per aumentare la redditività delle aziende da latte, passa attraverso il lavoro di **professionisti altamente specializzati** che agiscono a fianco dell'allevatore per raggiungere gli obiettivi concordati insieme.



## MANGIMI INNOVATIVI AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO

Produciamo mangimi sani, sicuri e idonei al miglioramento della produttività e del benessere animale; queste prerogative sono comprovate dalle certificazioni aziendali di conformità di prodotto, compreso il certificato per la produzione di **MANGIMI NON OGM** all'interno di uno stabilimento dedicato e l'iscrizione al Consorzio **TRENTINGRANA/CONCAST N°53**.



L'analisi e lo sviluppo del **BILANCIO AZIENDALE** è il primo e più importante passo per una gestione ottimale dell'azienda.

I nostri tecnici professionisti affiancano l'allevatore nella corretta **LETTURA e GESTIONE DEI DATI** aziendali, individuando insieme gli spazi di miglioramento in allevamento.

**La sinergia di queste azioni, abbinata ad un'ALIMENTAZIONE BILANCIATA, permette all'azienda di poter ottenere un importante aumento della REDDITIVITÀ AZIENDALE.**



# Alpeggio delle vacche da latte

## di Claudio Valorz

Alcuni suggerimenti pratici per una corretta gestione degli animali, per la produzione di latte idoneo alla trasformazione e per un adeguato utilizzo del pascolo e delle strutture.

### Premessa

La Federazione Allevatori ha sempre dato particolare importanza alla gestione degli alpeggi in considerazione delle ampie aree pascolive presenti sul territorio della provincia di Trento (39.000 ha di pascoli a fronte dei 25.000 ha di prati sfalcibili). Mantenere aperte le malghe e garantirne una gestione razionale, è fondamentale per utilizzare al meglio le risorse foraggere prodotte in alta montagna e per preservare l'integrità e la naturalità del nostro territorio alpino, con positive ricadute sull'ambiente, sul paesaggio e sull'attrattiva turistica.

Negli ultimi anni si è consolidato l'utilizzo delle malghe, anche di quelle che alpeggiano vacche da latte, ma è contestualmente emerso il problema di adeguare la gestione alle attuali esigenze della zootecnia alpina. In particolare, le vacche che vengono portate in malga sono più selezionate ed esigenti, sono aumentate le prescrizioni igienico-sanitarie per la produzione del latte e la trasformazione in formaggi e c'è bisogno di un corretto e razionale utilizzo dei pascoli per prevenire fenomeni di degrado o di eccessiva proliferazione di piante nitrofile ed infestanti.

In estrema sintesi l'allevatore che manda le vacche da latte in malga ha bisogno che gli animali ritornino in azienda sani (in particolare sull'apparato mammario), in buona condizione corporea (livello di BCS accettabile per poter proseguire o riprendere una nuova lattazione in

maniera regolare) e che da un punto di vista economico ci sia un certo equilibrio tra quota alpeggio e ricavo dalla produzione di latte. Il tutto naturalmente condotto nel rispetto del benessere della vacca e nel corretto utilizzo del pascolo e delle strutture.

Riportiamo di seguito alcune indicazioni ed alcuni suggerimenti che, se correttamente applicati ed opportunamente adeguati alle varie situazioni di malga, potranno concorrere a perseguire queste finalità.

### Quali vacche portare in malga

- se l'azienda alpeggia solo parte delle vacche è bene che vengano mandate quelle nella seconda metà della lattazione;
- se l'azienda alpeggia tutte le vacche è bene che si cerchi di stagionalizzare i parti in autunno; consi che questa condizione è sempre più difficile da perseguire, è buona norma far partorire in autunno tutte le manze, in maniera da avere comunque una buona percentuale di vacche da alpeggiare a fine lattazione;

- è fondamentale mandare in malga solo vacche che abbiano pascolato da manze;
- bisogna mandare in malga solo vacche sane ed in forma; i casi di vacche che in malga guariscono da patologie sono molto rari, mentre invece sono decisamente più frequenti i casi di vacche che in malga peggiorano in modo irreparabile le loro patologie;
- non bisogna mandare in malga vacche affette da patologie a carico dell'apparato mammario o con contenuto di cellule somatiche elevato.

### Preparazione prima dell'alpeggio:

- le vacche vanno adeguatamente toelettate e pareggiate almeno un mese prima dell'alpeggio;
- bisogna eseguire un controllo sulla sanità della mammella e sul contenuto di cellule somatiche; se c'è il sospetto di qualche patologia mammaria è bene fare una analisi batteriologica per escludere la presenza di "Staphylococcus au-





# Consorzio Agrario

**Localizzatore Qtrack**  
Dispositivo di tracciamento GPS ideale per bovini, cavalli, capre e pecore. Collari venduti separatamente

**SI** **149.00**  
Art. 582690

**Q2** **159.00**  
Art. 582898

## Detergente per macchine da mungitura HorolithSolo

Potente detergente monofase per impianti di mungitura e serbatoi per il latte, 5 Kg

**ECOLAB**

**32.95**

**Sempre conveniente**

Art. K543450



## Rotolo di carta

2 pezzi, 800 strappi, pura cellulosa, resistente all'umidità



**14.50**

**-19%** 17.95

Art. K581554



## Picchetti rivestiti

Con rivestimento in plastica e ganci adatti per sostenere ogni tipo di fune, corda o laccio di delimitazione. Base zincata, colore bianco, altezza 105 cm

**105 (alt) cm - 5 pezzi**

**5.45**

**Sempre conveniente**

Art. K583121



## Recinzione elettrificata Power Shock B 290

Dispositivo di recinzione universale a 9V ideale per recinzioni di piccole e medie dimensioni, perfetto per cavalli e bovini. Funzione di alimentazione alternativa con batteria a 12V

**AKO**

**159.95**

**Sempre conveniente**

Art. K583856



## Dissuasore di cerbiatti / animali selvatici KR01

Soluzioni adatte alla salvaguardia della fauna naturale, allontanano gli animali dalle zone a rischio per un raggio circolare di 3 ettari, funzionamento diurno e notturno con segnali acustici e ottici

**Set composto da:** Dissuasore robusto resistente alle intemperie, batteria al litio 6V / 4,5Ah, caricabatteria, scatola e manuale di istruzioni



**99.95**

**-8%** 109.99

Art. K582895

Offerta valida fino al 31/05/2021, fino ad esaurimento scorte. Salvo errori di stampa. I disegni e le fotografie hanno valore puramente illustrativo. Prezzi consigliati comprensivi di IVA e in Euro. Alcuni prodotti potrebbero non essere disponibili in tutti i punti vendita, confidiamo nella vostra comprensione.

5 x in Trentino  
[www.ca.bz.it](http://www.ca.bz.it)

Arco  
Via Santa Caterina, 117

Dermulo  
Via Masi, 2

Mattarello  
Via d. Cooperazione, 39/41

Mezzolombardo  
Via C. Devigili, 3

Mori  
Via Paolo Orsi, 12

reus” e “Streptococcus agalactiae (vedi box).

- il cambio di alimentazione dalla stalla alla malga crea problemi metabolici ed è anche causa di stress; le vacche dovrebbero essere abituate gradualmente al pascolo in azienda o perlomeno a mangiare erba verde;
- importante che le vacche facciano del movimento in spazi aperti (non basta il movimento in stabulazione libera) in modo da evitare la formazione di acido lattico nei muscoli nei primi giorni di malga;
- il trasporto in malga deve avvenire con mezzi adeguati soprattutto se il tragitto dura più di un'ora.

### Arrivo e gestione in malga

La corretta gestione delle vacche nel primo giorno di carico è fondamentale per l'esito della stagione. Al riguardo:

- il responsabile della mandria deve essere correttamente informato sullo stato sanitario degli animali (patologie mammarie, disturbi nel rilascio del latte, zoppie, altri problemi);
- se ci sono vacche positive a “Staphylococcus aureus” e “Streptococcus agalactiae” vanno rigorosamente munte separate ed in coda alle sane;
- se le condizioni topografiche della malga lo consentono è decisamente migliore la gestione delle vacche all'aperto per tutte le 24 ore con rientro in stalla per le sole operazioni di mungitura; le vacche non soffrono il freddo, la pioggia, i temporali e neanche qualche fiocco di neve occasionale, mentre sono influenzate negativamente dalla riduzione dei tempi di pascolamento, dalla mancanza di acqua di abbeverata e dal riposo forzato in stalle e/o poste poco adeguate;
- se la malga ha delle aree di pascolo lontane dalla struttura è bene considerare l'ipotesi di utilizzo di un carro di mungitura mobile (attrezzatura relativamente poco costosa ed ampiamente sperimentata).

### Pascolamento

Un corretto pascolamento su tutta la superficie della malga è fondamentale per garantire una adeguata dieta agli animali nel corso della stagione, per utilizzare al meglio tutta la



produzione foraggera del pascolo e per limitare la diffusione di essenze infestanti e/o poco gradite agli animali. Al riguardo è importante:

- una adeguata rotazione delle aree di pascolo in funzione della crescita e dei ricacci delle essenze foragere (sia in caso di pascolo libero con recinzione elettrica sia in caso di pascolo guidato con pastore);
- anticipare il più possibile il pascolo delle aree invase da “nardus” o “descampsia”; queste essenze possono essere consumate in parte da fresche, ma sono assolutamente rifiutate dopo la maturazione;
- in caso di stabulazione libera i recinti notturni devono essere sufficientemente ampi (almeno 500 mq/vacca/settimana), disporre di punti di abbeverata e di area alberata per la protezione da eventi meteorici particolarmente forti ed essere ricambiati ogni 7-10 giorni;
- auspicabile la presenza di punti di abbeverata in ogni area di pascolo;
- evitare, per quanto possibile, il passaggio della mandria negli stessi punti ed in zone umide.

### Integrazione alimentare

Le vacche in malga devono pascolare ed ingerire la maggior quantità di erba possibile. La somministrazione di un'integrazione con cereali deve essere commisurata alla copertura delle esigenze energetiche dell'animale in relazione alla produzione di latte. Al riguardo è da precisare che, da esperienze condotte a Malga Juribello, un'integrazione con apposito mangime fino al 25% di sostituzione della sostanza secca

della razione non modifica che le caratteristiche organolettiche del latte e dei formaggi che con il medesimo vengono realizzati. A Juribello sono state condotte anche tante prove di integrazione alimentare e si è giunti alle seguenti conclusioni:

- la quantità di mangime da somministrare deve essere calcolata in relazione alla produzione di latte ed allo stato vegetativo del pascolo (in autunno bisogna aumentare un po');
- il mangime deve essere a base di cereali e di due tipi: quello da somministrare ad inizio stagione ad alto contenuto energetico, ricco di fibra e con un basso tenore proteico (intorno al 12%) e quello per l'ultimo periodo dove è opportuno aumentare il livello proteico fino al 16-18%;
- somministrare il mangime due volte al giorno in occasione della mungitura.

### Mungitura

La mungitura è una operazione molto delicata ed una sua corretta esecuzione è fondamentale per evitare contaminazioni batteriche tra le vacche e produzione di latte non rispondente ai requisiti igienico-sanitari richiesti. Al riguardo si raccomanda l'osservanza scrupolosa delle seguenti precauzioni:

- separare le vacche sane da quelle affette da patologie a carico della mammella;
- mungere prima le vacche sane e poi quelle con problemi;
- individuare ed isolare immediatamente le vacche con quarti gonfi,

con presenza di sangue nel latte o con problemi ai capezzoli;

- prima dell'attacco del gruppo è doveroso pulire adeguatamente la mammella ed i capezzoli con fazzoletto di carta a perdere (è consigliata la tecnica del pre-dipping con sostanze schiumose);
- è opportuno verificare le caratteristiche delle prime gocce di latte ed in caso di anomalie procedere con un test California ed eventualmente a mungitura separata;
- staccare il gruppo quando non esce più latte, evitando inutili trazioni;
- disinfettare i capezzoli con sostanze protettive (post-dipping) in maniera da evitare la contaminazione da germi e le fastidiose screpolature della cute;
- lavare adeguatamente l'impianto (non ha importanza se è un carrello, un secchio, un trasporto o una sala) dopo ogni mungitura ed eseguire la pulizia acida settimanale;
- controllare periodicamente il contenuto di cellule somatiche del latte di massa ed almeno una volta al mese quello di ogni singola bovina.

#### Conservazione del latte

- se il latte va in caseificio bisogna conservarlo nella vasca o nei bido-

ni secondo le modalità e le temperature indicate;

- se è presente la vasca di raffreddamento la stessa deve essere adeguatamente lavata e deve essere fatto un periodico controllo delle temperature;
- se il latte viene trasformato in malga deve esserci un locale ed attrezzature (bacinelle) adeguate per l'affioramento;
- il locale e le attrezzature di affioramento devono essere puliti giornalmente e deve essere evitata la promiscuità con altre operazioni e/o lavorazioni.

#### Trasformazione del latte

- le operazioni di trasformazione del latte in malga devono avvenire in locali adeguati e mediante l'uso di attrezzature idonee come previsto dai regolamenti igienico sanitari in vigore;
- ogni conduttore di malga deve operare in base ad un manuale di autocontrollo che deve essere presente nella struttura.

#### Controllo sanitario

- la malga deve avere un "registro di carico e scarico" sul quale annotare i capi monticati, le varie movimen-

tazioni e le relative date; il registro va poi consegnato agli uffici veterinari competenti per territorio;

- la malga deve avere un "registro dei trattamenti" sul quale il veterinario deve annotare le terapie fatte ai vari animali;
- il capomalga deve far intervenire il veterinario ogniqualvolta si verificano patologie, infortuni o lesioni agli animali;
- il capomalga deve segnalare tempestivamente agli uffici veterinari competenti per territorio eventuali aborti o sospetti di malattie infettive.

#### Controllo delle infestanti

Il controllo delle infestanti è utile per limitarne la loro diffusione ed è inoltre obbligatorio (previsto dagli impegni sulla condizionalità) per poter fruire dei premi agroambientali. Al riguardo, considerato che in malga non è concesso l'uso di diserbanti chimici, si raccomanda di:

- eseguire, almeno nei dintorni delle strutture e nelle aree di pascolo più comode, uno o più tagli in prefioritura delle piante di rumex, ortica, senecio ed altre piante nitrofile;
- far pascolare gli animali ad inizio stagione sulle aree infestate da

farm-o-san.it

FARM-O-SAN

**Rimettila  
in piedi  
con Farm-O-San Reviva**



Trouw Nutrition Italia

tnitalia@trouwnutrition.com | www.trouwnutrition.it

**trouw nutrition**

a Nutreco company

nardus e descampsia (come già riferito sopra);

- evitare zone di mandratura notturna eccessivamente limitate o la concentrazione di deiezioni in punti circoscritti; si determinerebbe un eccessivo carico di azoto nel terreno con sviluppo di flora nitrofila.

### Spargimento delle deiezioni

Una corretta gestione e spargimento delle deiezioni è fondamentale per preservare le caratteristiche del pascolo e la crescita di una flora pabulabile ed appetita dagli animali. Al riguardo:

- tutte le malghe di vacche da latte dovrebbero essere dotate di vasca di raccolta dei liquami, se ancora qualcuna non disponesse di tale serbatoio sarebbe bene prevederlo come intervento prioritario;
- la vasca di raccolta liquami dovrebbe essere sufficientemente capiente per limitare ad uno o due i periodi di distribuzione; è anche importante che il liquame possa maturare prima dello spargimento;
- il liquame va distribuito a monte delle strutture nelle aree di pascolo più magre; evitare lo spandimento di liquami a valle in quanto la fer-

tirrigazione per scorrimento praticata in passato ha sicuramente creato un surplus di azoto in queste zone;

- se la malga non dispone di piste trattorabili a monte della struttura sarebbe bene prevederne la realizzazione;
- a Malga Juribello si sono visti effetti positivi sul cotico dopo una abbondante distribuzione di liquame su aree di pascolo infestate da nardus;
- è opportuno, vorrei dire indispensabile, che in autunno si provveda allo sfaldamento, mediante erpicatura, delle deiezioni lasciate dagli animali nelle zone di mandratura e di riposo notturno.

### Manutenzioni e migliorie al pascolo

Nel bilancio di una malga andrebbe ricompreso ogni anno anche un budget per manutenzioni e migliorie. Si tratterebbe di ripristinare in maniera diversa una sana tradizione (in qualche zona del Trentino resiste ancora) secondo la quale per ogni vacca alpeggiata il proprietario doveva prestare una giornata di lavoro. In ogni caso in tutte le malghe

è bene:

- provvedere annualmente ad una opportuna manutenzione delle strutture e delle attrezzature;
- sistemare la viabilità interna (in particolare le piste per lo spandimento delle deiezioni);
- sistemare i punti di abbeverata;
- tagliare tutte le piantine e gli arbusti che crescono negli spazi aperti del pascolo in maniera da limitare l'avanzata del bosco.

A malga Juribello da qualche anno abbiamo sperimentato il recupero di aree a pascolo infestate da rododendro e ginepro mediante frantumazione degli arbusti utilizzando una pacciamatrice trainata. Il risultato è interessante e in un paio di anni il cotico si riforma e diventa pascolabile. Molto positivi gli esperimenti di trasemina con miscugli di foraggere adatte alla montagna. Un suggerimento che ci pare di poter dare a chi intraprende interventi di bonifica è quello di preferire lavorazioni poco invasive senza scasso completo del terreno, in quanto in alta montagna i tempi di ricostituzione del cotico sono decisamente lunghi.

## La prevenzione della mastite in alpeggio

a cura di Erika Partel - FEM

La gestione spesso collettiva delle malghe in Trentino comporta la mescolanza di bovine provenienti da numerosi diversi allevamenti: partendo dal principio che mammelle completamente sane sono l'eccezione in qualsiasi stalla possiamo immaginare quale vasta gamma di microorganismi mastitogeni saranno presenti nella mandria alpeggiata.

*S. aureus* e *S. agalactiae* sono due agenti causa di mastite contagiosa. Cosa significa questo? Che si trasmettono durante la mungitura promiscua di bovine malate con bovine sane, diffondendosi nel tempo all'interno della mandria e determinando importanti rialzi della conta cellulare con notevoli perdite produttive. Inoltre si rischia una forte penalizzazione nel pagamento a qualità del latte se conferito in caseificio e problematiche sanitarie anche gravi nel caso si attui invece la caseificazione sulla malga stessa.

Risulta pertanto di fondamentale importanza prevenire il problema indagando la situazione sanitaria quando le bovine sono ancora nelle stalle di fondovalle, prima della monticazione. Con prelievi sterili di latte sulle singole bovine si può avere un'analisi microbiologica che permette di evidenziare la presenza o meno dei principali mastitogeni ed eventualmente procedere come segue:

*S. aureus*:

Mungere separatamente, per ultime (anche in stalla), le bovine infette da tale microorganismo. Adottare una specifica terapia in asciutta.

In caso di vacche con conta cellulare elevata per infezione cronica valutare seriamente l'opportunità della riforma.

*S. agalactiae*: in caso di animale positivo trattare immediatamente con antibiotico secondo specifico antibiogramma. Verificare con nuovo prelievo di latte sterile l'esito del trattamento:

La bovina guarita può essere condotta in alpeggio

Per la bovina che risulta ancora positiva la soluzione più opportuna è la riforma.



L'innovazione



al servizio del TERRITORIO



# Perozzo & Girardelli s.r.l.

MACCHINE AGRICOLE  
RIPARAZIONE E VENDITA

Località Stradelle – 38050 Carzano (TN) - Tel. 0461-752131 – Fax 0461 759675 - perozzog@virgilio.it – www.perozzogirardelli.it  
Perozzo 335 5740 243 – Girardelli 338 6829027



## Attività e ruminazione, monitoriamole così

Da alcuni decenni hanno fatto la loro comparsa nelle aziende di vacche da latte svariati strumenti che permettono l'identificazione delle singole bovine nelle sale di mungitura, con anche il rilevamento di parametri legato al movimento.

In questo articolo proponiamo una carrellata sui principali dispositivi in commercio che permettono all'allevatore non soltanto di riconoscere le bovine in calore, ma anche di individuare precocemente gli stati patologici o la presenza di stress di diversa natura.

### Sensori per monitorare e gestire l'attività motoria e la ruminazione nei bovini da latte

La zootecnia di precisione, tramite modelli che da una parte acquisiscono le misure eseguite da sensori (sugli animali, sul latte e nell'ambiente) e dall'altra producono allarmi o avvertimenti per l'allevatore, consente di razionalizzare la gestione aziendale. Infatti l'allevatore, in seguito ad "allarmi salute" che identificano con anticipo le bovine che mostrano i primi sintomi di patologie ancora non conclamate (ad esempio di tipo metabolico), può intervenire precocemente per ristabilire situazioni potenzialmente anomale, prima di dover ricorrere a trattamenti terapeutici. Similmente, gli "avvisi calore" per le bovine che presentano i sintomi dell'estro, consentono di programmare correttamente le tempistiche per l'inseminazione. In questa breve rassegna ci occuperemo specificatamente dei sensori per monitorare e gestire l'attività motoria e la ruminazione nei bovini da latte.

### Questione di efficienza

Per massimizzare l'efficienza economica dell'allevamento bovino da latte è molto importante sia riconoscere tutte le bovine in calore, per eseguire la Fecondazione artificiale (FA) al momento ottimale per massimizzare l'efficienza riproduttiva, che monitorare costantemente lo stato di salute e di benessere della mandria, per intervenire precocemente dal punto di vista gestionale e terapeutico per massimizzare l'efficienza produttiva e quella sanitaria.

L'osservazione diretta delle bovine è, però, un'operazione impegnativa, dispendiosa e difficoltosa, specialmente negli allevamenti di grandi dimensioni. Per quanto riguarda l'efficienza riproduttiva di una mandria, sappiamo che è determinata da numerosi fattori: genetici, fisiologici, sanitari, nutrizionali, ambientali e soprattutto gestionali, come ad esempio la capacità di rilevazione dei calori e l'adeguatezza della tecnica di FA, in grado di incidere, con un peso diverso da azienda ad azienda, sul tasso di concepimento. Sappiamo bene che il ciclo estrale della bovina si verifica mediamente ogni 21 giorni, con variazioni tra i 17 e i 24 giorni, invece l'estro si manifesta per 12-18 ore, con oscillazioni tra le 4 e le 24 ore. Per avere tassi di concepimento elevati, la FA deve essere eseguita in un intervallo di tempo ben preciso rispetto all'ovulazione (che generalmente si verifica 24-30 ore dopo l'inizio del calore), tra 4-6 ore fino a 14-18 ore dopo l'inizio dell'estro. Risulta quindi chiaro quanto sia importante non solo identificare le bovine in calore, ma anche conoscere a che ora è iniziato il calore,

quando è stato raggiunto il picco di attività, l'intensità e a che ora è finito, per stabilire con precisione quando intervenire.

L'individuazione delle bovine in calore si basa sul riconoscimento di alcuni cambiamenti fisiologici e comportamentali tipici mostrati nel periodo che precede l'ovulazione. Il più importante segno è il "ferma alla monta", un segno caratteristico che ha però una durata molto limitata e la cui espressione può essere influenzata da fattori ambientali o genetici. Su tale "sintomo" si basano i metodi tradizionali che prevedono l'utilizzo di gessetti, vaschette, formulazioni coloranti o dispositivi meccanici da applicare sulla gropa o sulla coda degli animali che emettono o cambiano colore dopo lo schiacciamento, aiutando l'allevatore a identificare "visivamente" le bovine che mostrano il riflesso di immobilità allo scavalcamento. Esiste anche una versione moderna, costituita da un dispositivo elettronico di pressione posizionato sulla gropa della bovina, in grado di rilevare automaticamente il cavalcamento passivo e inviare un segnale via radio frequenza a un computer che avvisa l'allevatore sull'animale in calore, la data, l'ora e la durata di ciascuna monta. Anche altri comportamenti come l'aumento dell'attività motoria e la riduzione della ruminazione, che si osservano in corrispondenza del calore, possono essere misurati "automaticamente" sugli animali utilizzando dei sensori, conosciuti come attivometri e ruminometri. Le bovine, infatti, mostrano generalmente maggiore attività (irrequietezza e aumento del camminamento e dei movimenti) e minore ingestione e ruminazione rispetto al normale



# Benessere Systematico



Costruzioni per l'agricoltura e la zootecnia

AGRICOLTURA  
INDUSTRIA  
VASCHE  
WOLF HAUS



**CERCHIAMO URGENTEMENTE TECNICI COMMERCIALI  
PER LE PROVINCE DI TRENTO E BELLUNO**

**INVIA LA TUA CANDIDATURA A  
personal@wolfsystem.it**

comportamento già nel periodo che precede il “ferma alla monta”.

Questi dispositivi risultano molto utili non solo per riconoscere le bovine in calore, ma anche per monitorare il loro stato di salute e benessere. Infatti, variazioni significative dei tempi medi che una bovina dedica giornalmente all'alimentazione, alla ruminazione e al riposo consentono di individuare precocemente possibili disordini nutrizionali e stati patologici, ma anche di valutare gli effetti della temperatura ambientale, della qualità delle razioni, dei trattamenti farmacologici o degli interventi gestionali. Questi strumenti, in commercio già da diversi anni, sono però ancora poco conosciuti e poco diffusi negli allevamenti.

### Monitoraggio con gli accelerometri

In generale i sensori sono dispositivi in grado di misurare delle grandezze fisiche. Tra quelli di maggior interesse zootecnico troviamo i sensori di accelerazione, di suono, di temperatura, di componenti chimici, ecc..

I primi, conosciuti come accelerometri, consentono di misurare i movimenti di un corpo nello spazio, nello specifico i movimenti del collo o della testa di una bovina. Gli accelerometri attualmente sono i sensori più diffusi in campo zootecnico per il monitoraggio dei calori; la maggior parte di essi è in grado di fornire informazioni non solo sull'attività motoria, ma anche sui tempi dedicati alla ruminazione, all'alimentazione, al riposo e ad altri stati. Sono difatti subentrati ai vecchi contapassi (pedometri) per rilevare l'attività motoria e ai ruminometri per monitorare il comportamento alimentare (costituiti da un microfono con registratore posizionati sul lato sinistro del collo della bovina, in grado di captare i suoni distintivi tipici del rigurgito e della ruminazione).

I sistemi di monitoraggio del comportamento prevedono che i dati di ciascun animale misurati dall'accelerometro siano prima raccolti in una memoria (in pacchetti) e poi trasmessi ad una antenna ad intervalli. L'antenna li trasferisce a una centralina di elaborazione, dove un software li elabora e attraverso speciali algoritmi analizza il comportamento della bovina (attività motoria, ingestione,



Quadro di insieme dei principali sensori disponibili in commercio

ruminazione) e fornisce all'allevatore informazioni utili sullo stato riproduttivo e di salute del singolo e della mandria. Il dato comportamentale rilevato ad intervalli di una o due ore è confrontato con il dato medio dello stesso periodo relativo ai giorni precedenti (7-14 giorni), per stabilire se un comportamento è aumentato o diminuito significativamente, sulla base di una soglia stabilita.

Per generare un'allerta salute o calore generalmente gli algoritmi combinano insieme le variazioni di attività, ruminazione, ingestione e lo stato della bovina; alcuni sono in grado di “incrociare” i dati comportamentali con la produzione di latte. Il sistema invia le allerte (via sms o e-mail) ai vari device (pc/smartphone/tablet/pannello fisso), dove è possibile visualizzare i dati e interagire per inserire dati anagrafici, eventi ecc.. Molti sistemi consentono di lavorare in cloud (spazio virtuale gestito in internet), per cui non occorre alcun backup dei dati; l'accesso è generalmente consentito da più utenti della stessa azienda, ovunque, e l'elaborazione dei dati avviene per mezzo di potenti server, con aggiornamento in remoto. Integrazione e connessione ai software di gestione aziendale e alle strutture di automazione (cancelli di separazione, autoalimentatori, mungitura) sono possibili e variano da sistema a sistema.

### Dispositivi sul mercato

Sono numerosi i sensori disponibili sul mercato per rilevare sia l'attività motoria che il comportamento alimentare delle bovine; sono prodotti e commercializzati da differenti ditte, possono essere applicati su collare e/o come marca auricolare, diversificandosi per: funzionalità, pacchetti di servizi offerti, rapporti analitici disponibili, durata della garanzia della batteria e range di azione dell'antenna.

Formarsi e informarsi

Le tecnologie di zootecnia di precisione, grazie al monitoraggio automatico e costante di numerosi parametri misurati sull'animale, consentono di identificare più efficientemente i calori e più precocemente gli stati patologici, i problemi nutrizionali e gestionali (stress da caldo, sovrappollamento, errori di razione, ecc.), permettendo di intervenire tempestivamente e ridurre i cali di produzione, i costi per i trattamenti farmacologici e la percentuale di riforma involontaria delle bovine.

Questi strumenti sono ormai di uso comune in tante stalle da oltre un ventennio, anche se vi sono ancora diversi allevamenti di dimensioni adeguate a sfruttare al meglio questi dispositivi al fine di avere un monitoraggio accurato della mandria senza dover essere fisicamente sempre presenti ad osservare ciò che capita alle singole bovine.



# Galassi

## Macchine Agricole

MEZZOCORONA

### FENDT



**FINANZIAMENTI A 3 ANNI A TASSO ZERO.**

### VALTRA



**GALASSI GIUSEPPE E FIGLI S.r.l. - 38016 Mezzocorona (TN)**  
Via Canè, 73 - Tel. 0461.605127 - [www.galassigiuseppe.it](http://www.galassigiuseppe.it)

**OFFERTE DI PRIMAVERA!**



# MANGIME DA ALPEGGIO

IN SACCHI, BIG BAG O SFUSO. RICCO DI FIBRA ED ENERGIA. **CONSEGNA RAPIDA**



## BLOCCHI DI SALE USO ZOOTEKNICO

### SALE NATURALE

- Questa sale in roccia di alta qualità viene utilizzato nella formulazione di mangimi in quanto ricco di cloruro di sodio
- Prodotto ricavato da depositi minerali di alta qualità

Art. Nr. A03830



### CILINDRO SALINO

- 720g
- senza rame, quindi adatto anche per pecore
- ottimo apporto di sodio
- Forma: cilindrica

### CILINDRO DI SALE BIANCO

- con vari minerali
- Forma: cilindrica



### BLOCCO SALINO CON FOSFORO

- blocco salino con fosforo 5 kg
- Elevata percentuale di Fosforo
- Squadrato

Art. Nr. A00459



### BLOCCO FITOVER ENERPHYT

- Coadiuvante nella profilassi delle infestazioni da parassiti gastrointestinali e polmonari, per equini, bovini, suini e ovicaprini
- Completamente naturale, atossico per gli animali non lascia residui nel latte; può essere usato anche nell'animale gravido
- Indicato in zootecnia biologica
- Scatola da 4 blocchi da 5 kg

Art. Nr. A30670



### SALE NATURALE HIMALAYA

- pietra di sale naturale dal Pakistan
- peso circa 2-3 kg
- contiene minerali e oligoelementi

### SUPPORTO PER BLOCCHI QUADRATI

- Misure 20,5 x 20,5 x 23,5 cm
- in metallo zincato



### SUPPORTO PER SECCHIELLI DI SALE

- fino 25 kg

Art. Nr. A30450



### BLOCCO SALINO BIANCO

- Per un ottimale apporto di sodio
- Quadrato, 10 kg

Art. Nr. A00464

### SUPPORTO IN PLASTICA

- in plastica
- senza spigoli vivi
- Misure: LxA 23x22 cm circa

Art. Nr. A01089



**ACQUISTANDO 10 BLOCCHI DI SALE DA 10 KG RICEVERAI 1 SUPPORTO IN PLASTICA GRATIS!**



**130 g/m<sup>2</sup>**

### TELI IN POLYTEX / TOPTEX

Gli originali teli traspiranti e idrorepellenti per la protezione del foraggio: assicurano la conservazione ottimale di balle di fieno, paglia, ecc.! In tre misure:

- 9,8 x 12,5 m (copre ca. 60 balloni)
- 9,8 x 25 m (copre ca. 100 balloni)
- 12 x 25 m (copre max 120 balloni)

**IN PROMOZIONE A PARTIRE DA 230€**



**a partire da € 395, +IVA**

## VENTILATORI DA STALLA

- 4 modelli disponibili: 80x 80, 100x 100, 120x120 e 140x 140 cm
- Collegamento elettrico a 230 o 380 V.
- molto silenziosi grazie alla trasmissione a cinghia trapezoidale
- ventilatori di grande potenza: da 9.000 a 21.000 m<sup>3</sup> / h

Art.Nr.	Modello	Misure	Motore	Potenza
A07543	ES 80 R/R - 380 V	80 x 80 cm	0,5 PS	9.000 m <sup>3</sup> /S
A07544	ES 80 R/R - 230 V	80 x 80 cm	0,5 PS	9.000 m <sup>3</sup> /S
A07541	ES 100 R/R - 380V	100 x 100 cm	0,5 PS	9.000 m <sup>3</sup> /S
A07542	ES 100 R/R - 230 V	100 x 100 cm	0,5 PS	9.000 m <sup>3</sup> /S
A07539	ES 120 R/R - 380V	120 x 120 cm	0,75 PS	16.000 m <sup>3</sup> /S
A38686	ES 140 R/R - 380V	140 x 140 cm	1,0 PS	21.000 m <sup>3</sup> /S



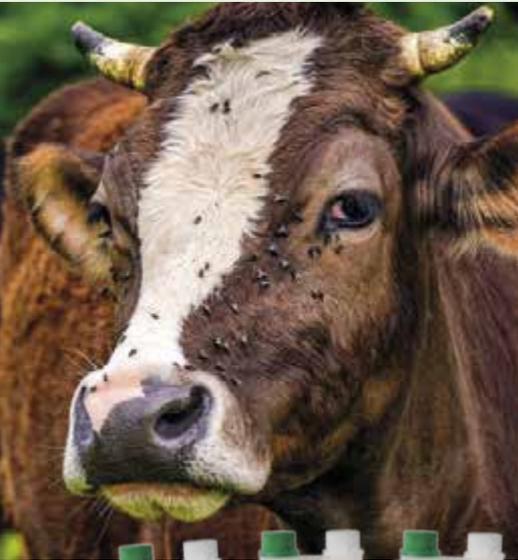
agritura.com

Lana (BZ) Via Peter Anich, 9 Tel. 0473 49 01 02 - Cell. 335 749 26 79  
 Orari di apertura: **LUN-VEN 07.00 - 19.00 ORARIO CONTINUATO**  
**SABATO 8.00-12.00**

# REPELLENTI PER INSETTI

**SPECIFICI PER STALLA E PASCOLO**

Gli insetti sono un serio problema per il benessere delle vacche da latte: impediscono agli animali di riposare, sono potenziali vettori di malattie e in generale influenzano la produttività dell'allevamento.



## TOP REPELL

- protezione altamente efficace, adatta per tutti gli animali al pascolo
- Soluzione pronta all'uso per respingere mosche, tafani, zanzare, ecc.
- Protezione a lungo termine fino a 3 settimane!

**45,90 €**



da **159,90 €**

## ANTIMOSCHE ELETTRICO

Art.Nr.	Modello	Area di azione
A08364	Elpro 30 A	150 m <sup>2</sup>
A08365	Elpro 90 A	200 m <sup>2</sup>



**SCONTO -10%**  
comprando 3 confezioni

## SET CARTA MOSCHICIDA

- il sistema collaudato per grandi ambienti (stalle, magazzini, scuderie, ecc.)
- Set completo composto da: rotolo da 440 m, manovella, staffe di fissaggio e ganci



## SET PROTEZIONE TOTALE

### NEPOREX

- Attivo contro le larve delle mosche
- Da spargere o da applicare direttamente sui nidi delle mosche
- 250 g di prodotto bastano per 10m<sup>2</sup>
- confezione da 1 kg



### ROTOLO MOSCHICIDA

- Consente un controllo efficace delle mosche senza l'utilizzo di sostanze tossiche o nocive
- misure 10m x 30 cm

Art. Nr. A23637



*Elimina le larve in primavera, prima che le mosche nascano!*

**i due prodotti a 40,-€!**

## GALGE PER STALLA AGRITURA

- in stalla riduce la proliferazione di parassiti, insetti e patogeni: vacche più pulite e più sane.
- Ammendante: migliora la qualità del letame
- Disponibile in sacco da 25kg o big bag da 600kg



**ACQUISTANDO 10 SACCHI NE RICEVERAI 1 IN OMAGGIO**

## SET PULIZIA CALDERA

### CALGONIT DA LIQUIDO - 25 LT

- Detergente disinfettante alcalino, clorattivo
- per la pulizia e l'igienizzazione di secchi, tubi ecc.

### GUANTI SHOWA 772

- In nitrile, colore giallo
- fodera: cotone e poliestere
- Lunghezza: 650 mm
- superficie testurizzata



**guanti + tanica = 50,-€!**



## SET RECINZIONE ELETTRIFICATA

- 1 Elettrificatore P15+
- 1 controller Super 6
- 2 bobine di nastro (10mm x250mt)
- 50 paletti in plastica,
- 2 maniglie
- 90 isolatori



**tutto incluso a soli: 209,-€!**

**e inoltre.. IN OMAGGIO 1 avvitatore per isolatori**



**ora in offerta -5%**

## PORTABALLONI

- per ovicaprini e bovini
- vari modelli disponibili

**a partire da 850,-€ iva inclusa**

## SET LUCI MAGNETICO

- per rimorchi e trattori
- 12 V - wireless
- durata batteria: 4 h
- Funzioni: Luce di posizione, Stop, Freccie, Luce targa



**set completo 90,-€!**

**AGENTI DI ZONA**

Matteo Mengon  
Federico Ventura  
Andrea Rosa

Cell.: 342 158 15 01  
Cell.: 340 079 76 92  
Cell.: 342 642 66 54

Val di Non e Sole, Valsugana, Vallagarina e Val Rendena  
Val di Fiemme e Fassa  
Val di Cembra, Altopiano della Paganella, Piana Rotaliana  
Bondone, Valle dei Laghi e Fivè, Val dei Mocheni, Primiero

# Alimentazione della rimonta

a cura di Mattia Fustini

Dallo svezzamento fino al parto le manze devono sviluppare l'ossatura e l'apparato muscolare. Data l'importanza di questa fase e l'investimento economico intrapreso, è necessario monitorare attentamente l'accrescimento di questi animali. Un buon obiettivo per le frisone è ottenere un peso al primo parto di 580-590 kg, con un'altezza al garrese di almeno 140 cm a 22 mesi di età. È importante rimarcare che le manze devono crescere in altezza non solo in peso, perché l'altezza è correlata alla capacità corporea e alla quantità di alimento che l'animale sarà in grado di ingerire quotidianamente. I principali errori sono:

- 1) Malnutrizione dopo lo svezzamento.
- 2) Obesità per diete troppo ricche di energia e carenti in proteina.

## Fase post svezzamento

Rappresenta il momento più stressante per l'allevamento del giovane animale. I vitelli dovrebbero essere svezzati solo dopo aver verificato che consumino almeno 1 kg di mangime al giorno per tre giorni consecutivi. L'ingestione del mangime nel post svezzamento è correlata a quanto mangime il vitello assumeva i giorni precedenti alla sospensione del latte. Svezzare vitelli che non stanno mangiando mangime a sufficienza significa mandarli in crisi alimentare. I quattro aspetti più importanti sono:

- 1) Gestione dell'acqua: pulita e sempre a disposizione.
- 2) Non svezzare troppo presto: 60-70 giorni.
- 3) Svezzare gradualmente: ridurre ad 1 pasto l'ultima settimana.
- 4) Max 4-5 vitelli (di età simile) per box.

## Fase da 3 a 5 mesi di età

Continuare con il mangime starter (limitato a 3-4 kg/capo giorno) e fieno di buona qualità.

La maggior parte degli allevamenti utilizza la razione delle vacche in lattazione, che se da un punto di vista della proteina è corretta, risulta avere troppa energia rispetto al fabbisogno di queste manzette.

## Fase da 6 mesi di età alla fecondazione

Il ruminante in questa fase è pienamente sviluppato, la razione potrà essere composta principalmente da foraggi, con modiche quantità di concentrati. In questa fase avviene la pubertà della manza, che è influenzata dalla precocità di sviluppo corporeo più che dall'età, realizzandosi mediamente quando la manzetta pesa tra i 250 e i 300 kg.

Le cellule della mammella si sviluppano già nelle vitelle, ma dopo lo svezzamento fino a prima della pubertà crescono ad un tasso più rapido rispetto a quello degli altri tessuti (crescita allometrica), mentre dopo la pubertà tornano a crescere alla stessa velocità del resto del corpo (crescita isometrica). Per questo se tra i 3 e i 9 mesi la vitella riceve troppa energia e poche proteine, si accumula grasso nella mammella, limitando la quantità di ghiandola che potrà svilupparsi. Manze grasse inoltre avranno peggiori calori e saranno più difficili da ingravidare.

## Durante la gravidanza

L'obiettivo principale di questo gruppo di manze è mantenere un incremento di peso medio giornaliero (I.M.G.) tra 0.75 e 0.82 kg/giorno, con una alimentazione il più economica possibile. La razione può essere costituita quasi esclusivamente da foraggi, purché si possa raggiungere il 12-13% di proteina. Non è una pratica diffusa, ma bisogna analizzare anche i foraggi usati nelle manze, in particolare per sapere che livello di proteina hanno e che valore energetico possiamo attribuirgli. Da non sottovalutare che anche le manze devono ricevere foraggi sani e ben conservati.

Normalmente il fieno di graminacee ha un livello di proteine tra il 7% e il 9%, per cui possiamo raggiungere il 12% di proteine attraverso varie combinazioni. Nella tabella è possibile vedere alcune ipotesi, in generale se utilizzo del fieno aziendale, a seconda della qualità dovrò associare 1-1.5 kg di



concentrato proteico (es. soia 44% di proteina) e una quota di integrazione minerale-vitaminica (basilare specialmente nel periodo estivo l'inclusione di 30 grammi di sale per completare il fabbisogno in sodio e cloro). Se impiego della paglia, che ha un contenuto proteico che non supera il 5%, dovrò abbinarla con fieno medica o una quota maggiore di concentrati proteici.

Simulazione di razione per manze gravide			
Razione	Ingrediente 1	Ingrediente 2	Ingrediente 3
1	90% Fieno graminacee	10% Concentrato proteico	50 grammi min-vit
2	50% Fieno graminacee	50% Fieno medica	50 grammi min-vit
3	Fieno misto medicato		50 grammi min-vit

### Manze in pre-parto

Le manze devono prepararsi alla razione di lattazione, come le bovine in asciutta. In particolare nelle ultime tre settimane di gravidanza prima del parto, è necessario aumentare la quota di carboidrati fermentescibili ed inserire foraggi altamente appetibili. Obiettivo del BCS al parto è di un punteggio tra 3 e 3.5. Attenzione alle manze grasse, perché al parto saranno più predisposte ai problemi metabolici: distocia, chetosi, ritenzione...

### Conclusioni

Alimentare correttamente un manza vuol dire raggiungere un peso corporeo prima del parto che massimizzi la produzione di latte e minimizzi i disordini metabolici dopo il parto. È necessario stabilire e monitorare alcuni obiettivi intermedi di peso e di condizione corporea (BCS) alle diverse età. Solo facendo questi controlli è possibile correggere la dieta e riuscire ad arrivare all'obiettivo di crescita corporea finale.

L'analisi dei foraggi ci permette di bilanciare gli apporti nutrizionali e molto spesso è sufficiente completare la razione con un concentrato proteico, senza includere nei mangimi fonti di energia e di fibra già apportati dalla base foraggera.



**DURANTE IL PERIPARTO  
UNA VACCA È PIÙ DELICATA  
DI QUANTO IMMAGINI.**

### TMR STEAMING UP. TUTTO QUELLO CHE SERVE, NIENT'ALTRO DA AGGIUNGERE.

Lo steaming up è un periodo particolarmente difficile per le vacche da latte. Per questo è fondamentale alimentarle seguendo una dieta specifica, ricca delle sostanze nutritive necessarie per affrontare il parto nel modo giusto e recuperare in fretta le forze.

TMR Steaming Up è l'unifeed che Nutristar ha sviluppato appositamente per questo scopo. Al suo interno sono presenti foraggi, mangimi e integratori di altissima qualità, miscelati secondo proporzioni specifiche.

Un alimento completo che aiuterà gli animali a riacquistare salute e produttività e gli allevatori a risparmiare tempo e fatica nella preparazione del carro.

PREPARATO IN  
COLLABORAZIONE CON





# Attività recapito Alpanseme

## di Giovanni Baldessari

Presso Alpanseme, struttura della Federazione Prov.le Allevatori di Trento, funziona il recapito per la distribuzione seme in provincia di Trento. Il recapito è responsabile della fornitura di materiale seminale e di consumo per tutti gli allevatori e veterinari che ne hanno bisogno.

Nell'anno 2020 sono state distribuite 62.019 dosi di materiale seminale bovino atte alla fecondazione artificiale, di cui circa il 90% è consegnato direttamente sul territorio attraverso un capillare e periodico servizio nelle vallate della provincia, dove sono presenti circa 240 contenitori per la conservazione del seme; la maggior parte di essi è ad uso aziendale, mentre risultano circa una ventina gli operatori conto terzi (veterinari e laici).

Il numero di allevamenti in possesso di contenitori aziendali per il seme è ancora in aumento ogni anno così come il numero di operatori aziendali autorizzati alla FA, sinonimo di una costante aggiornamento e formazione degli allevatori.

Analizzando i dati del seme distribuito (vedi tabella) si può notare in sintesi nella tabella e nel grafico.

Ormai consolidata la costante dell'uso massiccio di riproduttori da carne sia sulle razze da latte che anche su quelle a duplice attitudine, pari al 46,62%, in particolare tori Blue Belga. Infatti rimane molto interessante la remunerazione derivante dal mercato dei vitelli baliotti, e, con l'uso di seme sessato delle razze pure molti allevatori si garantiscono la rimonta necessaria. L'incremento di uso del sessato nel decennio passato è stato di oltre 300% (1.477 dosi nel 2010, 4.880 dosi nel 2020).

RAZZA E TIPO TORO	DOSI DISTRIBUITE	DI CUI SESSATO
BRUNA PROVA PROGENIE	2.183	
BRUNA GENOMICI	3.445	1.182
BRUNA PROVATI NAZIONALI	1.246	264
BRUNA PROVATI IMPORTAZIONE	1.757	543
<b>TOTALE BRUNA</b>	<b>8.631</b>	<b>1.989</b>
FRISONA PROVA PROGENIE	4.258	
FRISONA GENOMICI	6.720	2.090
FRISONA PROVATI NAZIONALI	483	124
FRISONA PROVATI ESTERI	881	264
<b>TOTALE FRISONA</b>	<b>12.342</b>	<b>2.478</b>
GRIGIO ALPINA PROVATI	463	4
GRIGIA ALPINA PROVA PROGENIE	836	
<b>TOTALE GRIGIO ALPINA</b>	<b>1.299</b>	<b>4</b>
PEZZATA ROSSA PROVA PROGENIE	2.502	
PEZZATA ROSSA PROVATI E GENOMICI	2.156	294
<b>TOTALE PEZZATA ROSSA</b>	<b>4.658</b>	<b>294</b>
RENDENA PROVA PROGENIE	1.547	
<b>TOTALE RENDENA</b>	<b>1.547</b>	
RAZZA JERSEY	327	120
<b>TOTALE JERSEY</b>	<b>327</b>	<b>120</b>
RAZZA BLU BELGA	28.911	
RAZZA LIMOUSINE	1.325	
RAZZA INRA 95	1.184	
RAZZA PIEMONTESE	267	
RAZZA CHAROLAISE	78	
<b>TOTALE RAZZE CARNE</b>	<b>31.765</b>	
ALTRE RAZZE	1.423	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>62.019</b>	<b>4.881</b>



Alta professionalità e competenza  
al servizio degli agricoltori

maschin@galassi.com



## MASSEY FERGUSON MF 4707 | 75 CV

**La qualità di cui ti puoi fidare**

**MF 4707 tuo da 31.990 € (IVA esclusa)\*.**

**MF Care 5 anni / 2.500 ore inclusa\*\***

\* Prezzo netto per tutti gli ordini di MF 4707 cabinato, 75 cv con ARIA CONDIZIONATA, PTO 540/540E, GOMMET 420/85R34  
\*\* Estensione di garanzia MF CARE 5 anni / 2.500 ore con franchigia 490€. IVA, spese di immatricolazione, trasporto esclusi.  
Offerta valida fino al 30 giugno 2020 ed in base alle disponibilità.

### Sede di Mori

Via Giovanni XXIII, 8  
Tel. 0464 918164  
info@galassimori.com

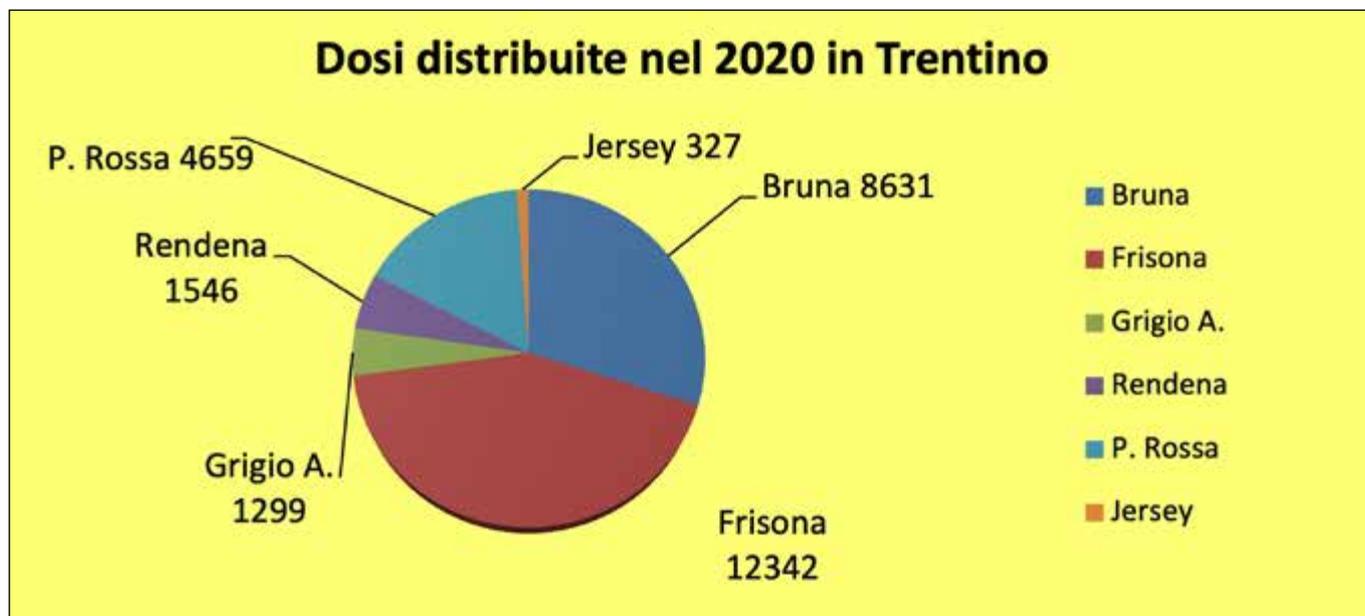
### Filiale di Mezzolombardo

Via Guido Fiorini, 13  
Tel. 0461 600559  
mezzolombardo@trattorigalassi.com



[www.trattorigalassi.com](http://www.trattorigalassi.com)

## Dosi distribuite nel 2020 in Trentino



Rispetto ad una decina di anni fa, con un patrimonio di bovine in leggera contrazione abbiamo un deciso incremento, all'incirca del 25%, dell'uso dei tori da carne (in realtà quasi solo Blue Belga) ed una contemporanea contrazione del seme di razza pura Bruna (-25% circa) e Frisona (-30% circa).

Nelle razze Frisona e Bruna il tipo di toro più venduto è il genomico in parziale sostituzione dei tori provati e soprattutto in sostituzione dei torelli giovani in prova di progenie: questo ha garantito negli ultimi anni un buon miglioramento genetico (oggi spostato per metà sugli aspetti funzionali degli animali e

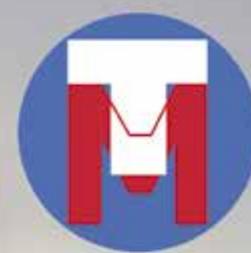
non più sulla produzione), ad un costo accessibile, con una buona attendibilità.

Nelle razze a duplice attitudine, nelle quali meno importanza riveste la selezione genomica, la situazione non è cambiata rispetto al decennio precedente con ampio uso dei torelli giovani in progenie.

dall'esperienza  
e la saggezza di  
**TERAZZI GIULIANO**



dalla tenacia  
e la passione di  
**TERAZZI MARCO**



# I MIGLIORI PRODOTTI PER I MIGLIORI ALLEVAMENTI

Si soddisfano le esigenze degli allevatori commercializzando da due generazioni

**Paglia**  
Naturale  
Trinciata  
Disidratata  
In pellet

**Foraggi**  
Naturale  
Fieno prodotto in zone di alta qualità  
Medica: bio ed in balloni fasciati

**Mais Ceroso**  
Fresco  
In balloni fasciati

Ferrara  
via ca' tonda 56  
0532 754465  
336 565655  
[www.pagliafieno.com](http://www.pagliafieno.com)

Grazie papà



# Proteggere il seme proteggendo il contenitore

a cura di **Giovanni Baldessari**

I contenitori ad azoto liquido (bidoni o tank) sono ottimi per conservare alle temperature adatte il materiale seminale in essi contenuto. Tuttavia pur essendo stati progettati per essere resistenti ed affidabili, risultano essere più fragili di quanto si pensi, per cui per assicurare il loro perfetto funzionamento e la durata nel corso degli anni, necessitano di una regolare manutenzione e soprattutto di cura nell'uso.

La negligenza può compromettere nel tempo il perfetto funzionamento del contenitore e di conseguenza la conservazione del suo contenuto, compromettendo quindi il potenziale fecondativo del seme stesso.

Per evitare tutto questo, ecco alcuni consigli pratici:

## 1) collocare il bidone in un luogo

**adatto:** che sia asciutto, lontano da reagenti chimici, ben ventilato, comodo da raggiungere, ma allo stesso tempo in posizione dove non sai soggetto a urti o ribaltamenti; si consiglia di posizionarlo in una zona luminosa in modo da identificare subito le dosi da utilizzare, lontano da fonti di calore o all'esposizione diretta dei raggi solari. Se possibile posizionarlo su un pellets di legno.

## 2) Limitare gli spostamenti del bidone:

cercare di spostare il meno possibile il bidone onde evitare danni allo stesso in modo particolare all'imboccatura costituita da materiale in fibra di vetro. Spostarlo solo per i rifornimenti, avendo l'accortezza di metterlo in macchina con la dovuta cautela, legandolo bene, anche per evitare possibili danni da bruciature provocate da un'eventuale fuoriuscita di azoto

liquido (ricordiamo che l'azoto liquido è a 196 C sotto lo zero!!).

## 3) Tener controllato il livello di

**azoto:** normalmente a questo ci pensa ALPENSEME, avendo un suo scadenziario, che avvisa anticipatamente per il rifornimento di zona; tuttavia l'ideale sarebbe posizionare sul tappo un biglietto con la data di rabbocco e la data di scadenza dell'autonomia. Qualora non vi sia possibile effettuare il rabbocco d'azoto, considerare l'eventualità in base alle caratteristiche di autonomia del vostro bidone per il prossimo rifornimento. Ideale sarebbe conoscere il peso del vostro bidone da vuoto e da pieno per stabilire il consumo dello stesso. Esiste la possibilità di misurare il livello di azoto, usando una semplice astina scura, ricordando che un livello inferiore a 5 cm è già indicazione di necessità di effettuare il rabbocco (non usare bastoni, manici di scopa, ecc. perché, sporchi, possono introdurre nell'azoto una certa

contaminazione batterica). L'autonomia dipende anche dal numero di volte che si apre il contenitore: veterinari o operatori laici che ripetono l'operazione decine di volte al giorno avranno bisogno di rifornimenti più frequenti (di solito non ci sono problemi perché anche il rifornimento di seme è molto più frequente).

## 4) Controllare lo stato del bidone:

controllare che non vi siano tracce di umido e soprattutto di brina, segnali di una eventuale perdita del bidone e quindi di una autonomia ridotta. Ogni volta che passate vicino al bidone è buona norma dare una occhiata a questo. Controllate pure lo stato di usura del vostro tappo che può compromettere l'autonomia del vostro bidone. Ricordatevi sempre di chiudere subito il bidone per evitare inutili consumi di azoto.

## 5) Proteggete il vostro investimento:

nel bidone avete il futuro genetico della vostra azienda oltre ad un capitale economico investito,



Cestello con paillette ben ordinate e facilmente individuabili

abbiate l'accortezza di posizionare il vostro bidone in una zona non accessibile ad estranei o bambini (onde evitare scottature); qualcuno consiglia di mettere un lucchetto sul bidone, ma questo sta a voi deciderlo. È opportuno comunque non avere stoccaggi di seme esagerati rispetto alle necessità, per non avere eccessive perdite economiche in caso di guasto (e poi non serve neanche dal punto di vista selettivo).

**6) Tank di seconda mano:** i bidoni hanno una durata molto lunga (anche decine di anni) se sono stati ben utilizzati, quindi a volte succede di avere la possibilità di acquistarne uno di seconda mano: è fondamentale in questo caso provarne l'efficienza, controllandone l'aspetto esteriore e la durata fra un rifornimento e l'altro (è possibile anche chiedere un consiglio al personale di ALPENSEME che ha sicuramente più esperienza di chiunque altro).

Oltre a queste indicazioni utili per il buon utilizzo del vostro bidone, bisogna comunque ricordarsi che anche la manualità di estrazione della paillette e preparazione della pistolette è importante:

- tenere una mappa del contenitore (aggiornata cancellando le dosi man mano che si utilizza), per identificare con rapidità e sicurezza la



La mappa del contenitore permette di annotare colore, numero e posizione dei vari torii

collocazione della singola paillette da estrarre;

- sollevare il cestello solo fino all'interno dell'imbobatura del bidone;
- usare le pinzette per togliere le dosi dal cestello;
- scongelare in modo corretto (tramite apposito scongelatore oppure in acqua a temperatura adeguata)
- cercare di effettuare queste operazioni velocemente; una esposizione fuori dall'azoto, con scongelamento anche parziale del seme,

può compromettere la vitalità degli spermatozoi.

Concludendo possiamo dire che la buona manutenzione del bidone non richiede troppo tempo, ne grandi sforzi; si tratta solamente di consigli utili per non compromettere il vostro investimento economico e genetico.

Qualora vi siano dei dubbi sull'autonomia del vostro bidone contattate il vostro fornitore di azoto che vi dare ulteriori informazioni utili.

## CALENDARIO ASTE 2021

Le manifestazioni avranno luogo tutte presso il Centro Zootecnico di Trento in via delle Bettine 40 con inizio ad ore 10.00. È in vigore il Regolamento approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 16/10/2018.

**Mercoledì 10 febbraio**

**Mercoledì 12 maggio**

**Mercoledì 08 settembre**

**Mercoledì 06 ottobre**

**Mercoledì 27 ottobre**

**Mercoledì 24 novembre**

**Fecondazione dopo il 31/05/2020**

**Fecondazione dopo il 30/08/2020**

**Fecondazione dopo il 27/12/2020**

**Fecondazione dopo il 24/01/2021**

**Fecondazione dopo il 14/02/2021**

**Fecondazione dopo il 14/03/2021**

Ricordiamo agli allevatori che le domande d'iscrizione devono pervenire all'Ufficio Centrale **tassativamente entro e non oltre TRENTA GIORNI** dalla data dell'asta tramite i controllori di zona; ciò per poter trasmettere in tempi utili gli elenchi dei soggetti iscritti alle rispettive ASL di competenza.

Gli allevatori che iscriveranno soggetti in ritardo per cause motivate, dovranno mettere in contatto personalmente la propria ASL per il rilascio dei necessari certificati sanitari.

Si ricorda inoltre che la Federazione si riserva, in caso di problemi tecnico-organizzativi, di escludere o spostare parte dei soggetti ad aste successive dandone comunicazione agli interessati quindici giorni prima dell'Asta.



Consorzio Agrario  
di Bolzano



**PER I VOSTRI LAVORI GRAVOSI**

**GAMMA T7**

APPROFITTA  
DEL CREDITO  
D'IMPOSTA  
**PARI AL 50%**  
COME PREVISTO  
DALLA LEGGE DI  
BILANCIO 2021



*6 cilindri da 165 a 225 cv con 3 tipologie di cambio  
e PDF sincronizzata per rimorchi su tutte le marce avanti/indietro*



Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)  
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: [trento@ca.bz.it](mailto:trento@ca.bz.it)

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana - Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

# TORI RAZZA FRISONA - Top 50 PROVATI per gPFT - Dati Aprile 2021



NOME	MATRICOLO	FIGURE ALLEV	RK	gPFT	LATITE	GRS %	GRS KG	PRT %	PRT KG	KCAS	PERS	MATUR	TIPO	ICM	IAP	LONG	CELL	MST	FERT	BCS	FPT	FPV	MUNG	PADRE	NONNO MAT	
GO-FARM MIURA ET	IT019991486573	297	102	99	4195	797	0,50	85	0,39	71	AB	108	110	1,06	0,42	2,45	111	107	105	107	101	105	113	105	AFTERBURNER	ENFORCER
PARALLELETC TV TL TY CF	DE000958110848	691	225	99	4067	2318	-0,33	48	-0,02	76	BE	113	102	0,91	1,29	1,18	110	109	111	107	101	103	112	95	POWERBALL P	SUPERSIRE
MIRABELL SOUND SYSTEM TV TL TY	IT017991512628	2311	586	99	4000	2012	0,27	108	0,08	79	BE	108	98	2,54	2,23	2,44	109	99	95	100	86	96	110	112	SILVER	SUPERSIRE
GO-FARM RYL LETSISIER TV TL TY	IT019991459328	80	40	99	4000	2205	-0,13	70	-0,02	72	BB	113	103	1,47	2,09	1,62	111	108	107	103	95	98	104	96	MISSOURI	GALAXY
GO-FARM GOODY ET TV TL TY	IT019991486432	152	63	99	3998	945	0,14	53	0,10	43	AB	117	109	1,73	2,35	3,49	112	115	114	107	95	101	111	94	BATTLECRY	SNOWMASTER
GO-FARM INSEME SPRITE	IT019991517154	158	64	99	3987	30	0,58	65	0,38	42	AA	111	115	1,18	1,19	3,61	112	111	108	109	98	99	103	105	AFTERBURNER	SPEAKER
VAVE ROYAL MONFORT ET TV TL TY	IT035990809751	448	158	99	3966	764	0,49	82	0,26	55	AE	113	100	1,48	2,22	1,05	109	116	113	101	93	108	116	92	RODANAS	SUPERSIRE
FANTASY ALLIEMI SHARPE	IT001990871408	1876	503	99	3944	2524	-0,14	79	-0,10	73	BE	117	106	1,86	2,93	2,40	113	104	99	101	90	104	98	110	ALTA1STCLASS	EPIC
AGRIGEN ROYAL JAUME ET	IT034990894739	166	77	99	3898	954	0,35	79	0,30	67	AB	109	103	1,16	1,14	1,77	107	107	102	105	98	106	106	107	PENMANSHIP	BALISTO
GANDY INS MOONDANCE TV TL TY	IT020991130893	193	90	99	3888	2616	-0,34	59	-0,03	83	AA	111	102	2,69	3,46	1,89	108	98	98	99	98	105	112	106	HOTROD	MCCUTCHEEN
VANZETTI MISS. UTOPIA TV TL TY	IT001990901501	156	59	99	3860	1561	0,23	87	0,09	64	AB	113	114	1,06	0,92	2,84	108	101	100	106	100	107	112	107	MISSOURI	MOGUL
C.M.E. SELL LINEAR TV TL TY CD	IT020991148179	140	86	99	3856	1066	0,36	82	0,18	55	AB	115	107	0,43	1,92	-0,30	110	106	101	108	98	107	108	114	SELLECK	MOGUL
KNS COMEDY CD	DE000357640700	896	300	99	3836	1471	0,06	64	0,15	68	BB	113	113	1,39	1,61	2,92	108	107	101	102	100	100	105	107	COMMANDER	EPIC
SAMOVAR ET PF TV TL TY CF	DE000539040496	249	136	99	3823	564	0,85	118	0,26	48	AA	111	105	1,75	1,79	3,40	106	99	96	105	100	103	110	108	SILVER	GALAXY
DG NEBULA TV TL TY CF	NI000937451236	351	153	99	3813	1766	-0,12	53	0,14	76	BB	104	104	0,64	0,21	1,93	114	107	101	103	99	109	123	100	CHARLEY	BALISTO
ALL NURE SST RALLY TV TL TY CF	IT033990413396	781	218	99	3809	1501	0,04	61	0,17	71	BE	108	109	-0,62	-0,38	0,27	110	109	108	106	106	106	115	92	SUPERSHOT	BALISTO
SUA BALISTO EKELI TL	IT024990491691	368	130	99	3791	1196	-0,08	35	0,18	62	BB	111	101	0,26	0,85	1,09	112	112	113	104	98	111	118	98	BALISTO	SUDAN
GO-FARM INS. SELKIRK TV TL TY	IT019991486499	119	58	99	3770	1319	0,08	63	-0,01	43	AE	108	102	2,77	3,37	3,74	110	103	108	103	96	99	106	104	HOTROD	NUMERO UNO
SERRA FARM INS. WALSH TV TL TY	IT001990968804	84	46	99	3764	485	0,39	61	0,16	34	BE	115	113	1,19	1,39	2,93	109	115	113	107	97	101	112	98	BATTLECRY	MCCUTCHEEN
FWS PLUMBEO ET	DE000538362784	410	131	99	3757	436	0,27	46	0,25	42	AA	111	111	1,20	2,18	2,38	112	106	103	108	97	113	116	102	PRESIDENT	MCCUTCHEEN
HEUER BALISTO JENSON TV TL TY	DE000956761336	145	80	99	3754	1546	0,04	64	0,26	82	AB	113	110	1,36	1,26	2,36	104	101	97	99	94	112	112	104	BALISTO	EPIC
HOLBRA INSEME RODANAS TV TL TY	NI000884054393	3353	955	98	3750	473	0,53	77	0,21	40	AA	111	102	1,92	2,37	2,43	108	113	109	102	100	101	106	94	DOORMAN	SNOWMAN
PINO IRONGEN LINNEO TV TL TY	IT028990362820	121	76	98	3729	1079	0,26	70	0,15	54	AB	115	106	1,00	1,28	0,63	106	109	107	105	95	97	102	106	OCTAVIAN	MASSEY
DOGAL JABR ZAMBESI	IT025990085062	191	128	98	3724	892	0,32	68	0,17	48	AA	108	103	1,16	1,54	3,40	105	100	101	108	101	101	112	102	JABIR	IOTA
DUE PIOPPI INSEME DA SILVA TL	IT027990095935	288	107	98	3720	973	0,09	48	0,24	60	BE	111	99	0,31	1,70	-2,30	109	105	106	107	94	103	111	104	POWERBALL P	SUPERSIRE
TORRIONE INSEME OTAMENDI	IT019991298204	243	76	98	3708	1330	0,30	86	0,13	60	AA	111	109	1,56	1,59	2,21	107	110	106	98	110	97	111	107	SILVER	JIVES
GHEZZI G-PLUS LESOLO	IT097990053894	256	101	98	3707	1859	-0,07	62	0,15	80	AB	113	103	1,86	1,34	1,85	106	97	94	101	97	100	103	108	BALTIKUM	SARGEANT
RR CAMBRIDGE	DE000357545439	542	174	98	3699	1008	0,11	50	0,15	52	AA	108	106	2,18	3,30	2,13	108	103	103	102	97	100	106	107	COMMANDER	MAXIM
CIRIO AGRICOLA ROYAL INDUNA TL	IT061990580019	134	90	98	3686	148	0,64	76	0,42	51	AB	113	102	1,74	1,38	1,05	108	104	104	102	110	98	111	107	BALISTO	O-COSMOPOLITAN
GGA GORDON ET PF TV TL TY CF	DE00058435146	249	105	98	3683	1018	0,16	58	0,09	44	AA	115	110	0,30	0,25	1,40	110	114	114	107	114	106	110	101	BATTLECRY	EMBASSY
GANDY INS MONTEVERDI TV TL TY	IT020991130897	178	85	98	3679	2089	-0,32	42	-0,04	67	AA	109	105	2,18	2,58	2,58	108	99	100	102	99	98	108	102	HOTROD	MCCUTCHEEN
DREAM ROYAL AKRON ET	IT016990543631	163	75	98	3677	862	-0,08	25	0,06	36	BE	104	111	0,51	1,33	0,00	115	107	109	114	97	107	114	104	HALOGEN	SUPERSIRE
ANDEFSTR. CLASH TV TL TY PC CF	DK003372306875	2490	670	98	3674	1372	-0,20	27	0,13	61	BB	113	101	1,78	2,21	-0,51	108	102	104	106	88	107	121	103	POWERBALL P	BOOKEM
DAIRY-GEN INSTANDIL TV TL TY	IT019991455212	179	110	98	3671	-31	0,66	68	0,25	25	AB	113	114	0,80	1,00	1,86	110	114	108	110	96	97	99	105	BATTLECRY	PREDESTINE
ALL NURE S. PIPER TV TL TY CF	IT033990385284	246	123	98	3666	1299	0,30	84	0,11	57	AA	104	109	0,27	0,98	0,23	108	101	99	107	98	111	107	107	SILVER	NUMERO UNO
AZ AGRINO ROYAL HOSKINS ET	IT019991320688	159	89	98	3660	826	0,15	49	0,15	45	AB	106	103	1,26	1,60	2,20	108	106	108	106	102	94	101	107	SPEAKER	NUMERO UNO
PANAMERO ET TV TL TY	DE000357104400	523	177	98	3654	1061	-0,03	37	0,06	43	BE	113	108	1,30	2,26	0,99	113	107	107	107	101	109	105	95	MARDI GRAS	EPIC
IRONGEN MEZCAL ET TV TL TY CF	IT028990384905	94	65	98	3653	1683	-0,13	48	0,10	67	BB	111	109	0,82	1,07	0,32	106	104	102	105	101	105	109	104	DUOMILIA	MARDI GRAS
GANDY INS MOONWALK TV TL TY	IT020991130896	83	56	98	3653	1435	-0,11	42	0,04	52	AA	111	102	1,82	2,28	3,12	108	101	100	106	101	105	118	102	HOTROD	MCCUTCHEEN
MUH BROOKLYN ET	DE000958785990	136	48	98	3641	288	0,12	24	0,20	32	AE	111	109	1,21	2,36	1,54	115	107	108	109	103	103	104	98	BOARD	GIANT
SCHREUR GRUYFF TV TL TY PC RF	NI000655924425	166	105	98	3639	1225	0,46	98	0,31	78	AB	113	107	0,25	0,08	-1,27	104	105	102	98	96	108	108	101	BALISTO	LAWN BOY P RED
INS PENMAN ENTERPRISE TV TL TY	IT015990386781	941	344	98	3638	312	0,17	31	0,23	36	BB	113	104	0,25	0,60	1,37	117	110	109	110	105	106	115	106	PENMANSHIP	BALISTO
MARS INSEME CHAPEAU TV TL TY	NI000758944292	1969	681	98	3633	236	0,39	52	0,20	30	AA	108	102	1,71	1,74	4,10	106	108	109	107	97	100	113	103	MOGUL	TIME
IRONGEN NABUCCO TV TL TY	IT023990430737	135	77	98	3628	681	0,05	34	0,11	36	AA	113	101	1,03	1,66	1,48	110	104	105	112	101	104	113	107	RACER	OBSERVER
AMIGHETTI S SECTOR TV TL TY CF	IT017991551800	332	118	98	3623	1643	0,30	98	0,07	63	AA	108	106	1,46	0,92	2,22	106	100	95	102	100	101	105	106	SILVER	SUPERSIRE
TOC-FARM STAFFORD ET	IT053990122183	45	37	98	3616	101	0,33	41	0,20	25	AE	111	110	1,77	2,15	3,88	109	103	103	111	106	103	104	110	DEMAN	NUMERO UNO



Autotrasporto  
**Foraggi** snc

**AUTOTRASPORTI CONTO TERZI**  
nazionale e internazionale

COMMERCIO FORAGGIO - CEREALI - LEGNA  
AZIENDA CERTIFICATA FIENO BIOLOGICO  
Cristina Giuseppe - Rigotti Saverio - Vedovelli Cristina



Via Doss Marin, 16 - 38070 Stenico (TN) - Tel 0465 880139  
Ufficio: Via di Vittorio - Lavis - TN - Tel. 3404585253  
☎ 349 6861416 - 346 0658597 - 340 4585253  
✉ vedovellcristina@hotmail.it - autotrasportoforaggi@lamiaptec.it;  
autotrasportoforaggi@gmail.com

# TORI RAZZA FRISONA - Top 50 GENOMICI per gPFT - Dati Aprile 2021



MATRICOLA	NOME	gPFT	RK	ATT	LATTE	GRS KG	GRS %	PRT KG	PRT %	TIPO	ICM	IAP	CELL	LONG	FERT	FPT	PADRE	NONNO MAT
IT019991994233	GO-FARM BEERBIUM ET	4840	99	75	1397	99	0,39	83	0,31	1,71	2,77	2,45	108	116	111	105	OUTLAY	RECOIL
DE000540974596	ZFZ CRISALIS RF	4670	99	75	1953	104	0,24	92	0,22	1,59	1,89	1,28	109	114	107	107	GYWER	MR SALVATORE
CH120150949027	GPLUS MEIER'S GP-MYSTERY ET	4652	99	75	1264	50	0,00	64	0,19	2,22	3,82	1,01	109	120	115	108	ETYMOLOGY	CASPER
DK002371403162	TIRSVAD HOTSPOUT GEYSER	4639	99	75	1011	37	-0,04	53	0,16	1,80	2,46	3,61	118	123	116	106	HOTSPOT	SNIPER
IT024990682547	INSEME ELETTRO	4591	99	75	810	99	0,58	59	0,28	1,76	2,92	1,43	113	119	111	103	GIORDANO	FLAGSHIP
DE000362351602	RR DUBLINER	4531	99	75	1553	77	0,16	77	0,23	1,69	2,71	2,56	107	119	108	102	DURABLE	GYMNAS
DE000540355384	WILDER HOLOCRON	4510	99	75	1190	73	0,23	72	0,28	1,57	2,61	1,49	110	115	109	101	ARISTOCRAT	FORTUNE
IT035991009119	AQUILA ARISTOCRAT STAR	4510	99	75	1278	102	0,45	66	0,20	1,56	2,40	-0,85	108	115	114	100	ARISTOCRAT	JEDI
IT017992167089	ZANI INSEME STRADIVARI	4501	99	75	1257	72	0,19	75	0,28	2,06	2,35	2,71	104	114	111	100	DREAM	SOUND SYSTEM
IT019991894420	IDEVRA ROYAL INSEME CARLOMAGNO	4462	99	75	1678	77	0,12	89	0,26	1,46	1,28	0,12	109	116	106	100	BRAMANTE	TABASCO
DE000361275619	GEN CAMDEN ET	4416	99	75	1509	87	0,24	67	0,13	1,13	1,68	1,04	105	120	113	107	CHARL	BANDARES
IT019991987755	CRISTELLA UNGAVA ET	4413	99	75	1679	100	0,33	72	0,14	1,00	1,22	1,36	106	120	110	105	ZAREK	PERSEUS
IT019991821658	GO-FARM STROLL ET	4387	99	75	1043	60	0,20	54	0,16	1,50	2,11	1,59	110	121	114	108	SOUND SYSTEM	FRANCHISE
IT019991959147	GO-FARM BOEING ET	4381	99	75	1446	69	0,11	68	0,16	3,02	3,77	5,07	110	113	102	112	HOTHAND	RECOIL
IT019991932418	CRISTELLA KALINKO ET	4379	99	75	1440	122	0,55	80	0,27	1,68	1,57	0,99	105	110	106	107	PURSUIT	LIGHTHOUSE
IT019991894454	IDEVRA RYL INSEME GIBERTI ET	4376	99	75	1238	97	0,44	72	0,26	2,50	2,96	3,70	112	112	100	111	BRAMANTE	HOTLINE
IT034991068645	AGRIGEN ROYAL PERSEUS PARMENSE	4375	99	75	665	68	0,36	43	0,17	1,26	2,36	2,21	112	115	116	108	PERSEUS	SELLECK
IT001991277781	ISOLABELLA INSEME DISTEFANO ET	4371	99	75	1381	92	0,35	68	0,21	2,07	2,81	1,70	110	120	104	109	HOTHAND	TOOHOT
IT001991334345	CERETTESE INSEME DIAMANTE	4365	99	72	1508	56	-0,02	70	0,17	1,74	2,41	1,63	109	114	111	106	DEREK	HOTLINE
IT019991959133	GO-FARM G PLUS GP-DUVAN	4364	99	75	724	72	0,38	52	0,24	2,20	1,98	3,79	115	117	109	103	DATELINE	CHARLEY
IT004991947078	ROYAL SIGILLO ET	4363	99	75	1241	52	0,01	69	0,24	1,09	1,57	0,71	105	113	117	111	PADAWAN	SUPERSTAR
IT019991867324	GO-FARM INSEME NIBALI ET	4361	99	75	1464	54	0,00	67	0,16	1,78	2,62	1,89	105	113	112	110	PADAWAN	EAGLE
IT019991959138	GO-FARM ABC BUBBLEGUM ET	4354	99	75	2101	56	-0,20	82	0,10	2,16	2,65	3,48	107	116	104	114	HOTHAND	RECOIL
DK0002371403204	TIRSVAD 3STAR MUMBAI	4354	99	75	1456	88	0,29	63	0,14	1,17	1,88	1,49	112	118	110	105	SIMON P	SUPERHERO
DE000541006786	SFH REDSHIFT R	4345	99	75	1782	86	0,11	76	0,14	1,77	1,39	2,34	114	111	105	104	GYWER	APOLL
IT061990821887	CIRIO AGR. EQUITY GAP EDUARDO	4341	99	75	1442	75	0,11	58	0,06	1,55	2,47	0,57	109	114	112	105	PERSEUS	BATTLECRY
IT018990246137	BUBECCA INSEME BALDORIA RF ET	4338	99	72	814	66	0,33	73	0,40	1,50	1,29	1,80	109	112	108	101	GIORDANO	ABEL
IT019991621646	IDEVRA ROYAL GIORDANO ET	4338	99	75	1260	107	0,51	69	0,23	1,51	2,25	1,09	114	112	103	100	PERSEUS	RODANAS
IT019991894402	IDEVRA ROYAL INSEME ROSSINI ET	4336	99	75	1069	65	0,24	73	0,34	2,17	2,46	1,45	110	115	105	108	HOTHAND	BANDARES
IT036990580805	PASSINI REDDINGTON CD	4331	99	75	1058	86	0,39	68	0,26	0,93	0,87	1,23	111	119	108	111	QUANTUM	BATTLECRY
DE000360385506	PRISMAGEN LIVER TV TL TY	4329	99	75	1441	53	-0,04	58	0,07	1,03	2,15	0,45	111	115	115	104	SUPERHERO	MISSOURI
IT004992042022	SCOTTA ROYAL INSEME MINARDI ET	4323	99	72	1155	69	0,20	64	0,22	2,27	2,11	2,32	114	115	107	108	DATELINE	SUPERSTAR
IT017992182327	G PLUS AIMOC HOOLIGAN PP RF	4321	99	72	1171	82	0,32	69	0,26	1,22	1,60	2,79	103	114	110	110	HOTSPOT	MISSION P
IT019991821944	GO-FARM FURIA ET	4316	99	75	511	87	0,59	45	0,25	1,94	2,82	1,08	115	114	110	107	PACKARD	DETOUR
IT019991766092	GO-FARM SPINOFF	4306	99	75	571	47	0,21	44	0,20	1,11	2,07	2,20	112	124	116	104	PADAWAN	RUBICON
IT019991856608	GO-FARM LATIFI ET	4288	99	75	1336	55	0,02	67	0,19	1,64	2,31	1,58	106	114	112	116	PADAWAN	DETOUR
IT098990685193	CORVINI TELESFORO	4283	99	75	1043	60	0,17	71	0,30	1,69	2,34	1,05	97	109	113	102	SOUND SYSTEM	DERWOOD
IT004991763908	PESS FARM PERSEUS FALETTI	4276	99	75	1216	76	0,25	66	0,21	1,56	2,17	1,94	101	115	111	111	PERSEUS	MARDI GRAS
IT001991173499	ISOLABELLA ROYAL ELFO	4264	99	75	445	54	0,34	59	0,39	1,49	2,14	2,39	111	114	108	110	PINTERAULT GPPLUS	DEMAN
IT028990439309	GUTHI G-PLUS MONSTER TRUCK	4263	99	75	2265	86	0,02	83	0,06	1,11	1,75	1,90	105	118	105	101	MONSTER	SUNFISH RC
IT019991927240	CLERYFARM INSEME PONCHIELLI	4256	99	72	1313	47	0,02	61	0,13	1,28	1,84	2,18	115	119	108	111	BRAMANTE	FLAGSHIP
IT019991815991	CRISTELLA GREEN ET	4246	99	75	1608	61	-0,03	62	0,06	1,61	2,21	1,57	106	119	112	107	FABULOUS	MAGNUS
IT061990879534	CIRIO AGRICOLA INSEME MANFREDI	4242	99	75	1824	28	-0,33	62	0,01	1,56	2,71	1,55	107	119	114	106	PADAWAN	DOZER
DE000540677484	YOOX	4234	99	75	1471	76	0,23	65	0,15	1,67	2,76	1,44	108	118	105	110	RIO	DUKE
IT004992104349	DELLAROSSA INSEME BELFANTE ET	4225	99	72	1110	90	0,41	54	0,15	1,48	1,78	2,49	110	118	108	106	ZAREK	SOUND SYSTEM
NI000682613017	KOEPON RIGOLETTO ET RF	4221	99	75	1332	71	0,19	60	0,15	1,42	1,65	1,91	114	118	108	112	DATELINE	MR SALVATORE
IT019991728770	GO-FARM BERNINI ET	4217	99	75	1214	89	0,34	60	0,17	1,30	1,99	1,44	115	115	105	102	GUARANTEE	HOTROD
IT004992085676	TUNI INSEME CAVOUR ET	4217	99	75	885	57	0,19	54	0,22	0,98	1,76	1,18	109	115	114	110	FEDORA	SUPERHERO
IT097990064187	GHEZZI G-PLUS LIPSIA ET	4216	99	75	2266	84	-0,03	72	-0,03	1,06	1,88	1,58	112	117	104	105	KEITH	MILTON
IT015990456119	BONETTI S.S. SPLENDIDO ET	4210	99	75	688	49	0,17	44	0,17	1,21	2,40	1,44	112	119	113	102	PERSEUS	SPEAKER



**SIVAM**



# SOTTO IL SOLE SIVAM QUESTA ESTATE C'È QUALCOSA PER TUTTI.

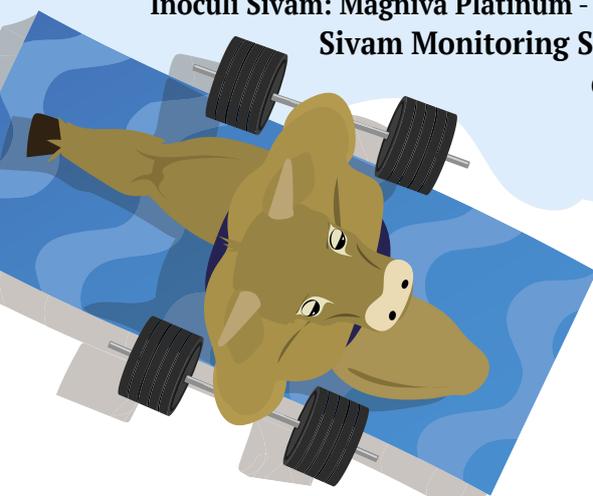
Ecco le proposte giuste per proteggere  
tutti i tuoi animali dagli effetti della stagione estiva...  
per un futuro sano e produttivo:

**ImmunityGEN** - Animali più sani • **CFR Fiber/Resa** - Rumine più efficiente • **Klima** - Integrazione specifica per l'estate.

**Inoculi Sivam: Magniva Platinum** - per migliorare la conservazione e la stabilità aerobica dei foraggi insilati.

**Sivam Monitoring Service** per aver sempre sotto controllo le performance  
e il benessere della tua mandria.

**NutriGestione Sivam.**  
Per un'estate fresca  
e una produzione elevata.



SIVAM SPA - Tel. 0377 8341  
info@sivamspa.it - www.sivamspa.it

PER SAPERNE DI PIÙ  
CONTATTA IL TUO AGENTE DI ZONA



# **PROGRAMMA RITIRO VITELLI E VACCHE**

## **ESTATE 2021**

**NEI MESI DI GIUGNO-LUGLIO-AGOSTO  
RITIRO ANIMALI A SETTIMANE ALTERNE**

**SI RITIRANO SIA VITELLI CHE VACCHE DI FINE CARRIERA  
NELLE SEGUENTI SETTIMANE:**

**SETTIMANA DAL 07 GIUGNO AL 12 GIUGNO**

**SETTIMANA DAL 21 GIUGNO AL 26 GIUGNO**

**SETTIMANA DAL 05 LUGLIO AL 10 LUGLIO**

**SETTIMANA DAL 19 LUGLIO AL 24 LUGLIO**

**SETTIMANA DAL 02 AGOSTO AL 07 AGOSTO**

**SETTIMANA DAL 16 AGOSTO AL 21 AGOSTO**

**SETTIMANA DAL 23 AGOSTO AL 28 AGOSTO**

**SETTIMANA DAL 30 AGOSTO AL 04 SETTEMBRE**

**Prenotare con anticipo al centralino al n° 0461-432111**

Ufficio Commercializzazione

# DELLADDIO

ecoservice

DERATTIZZAZIONE  
DISINFESTAZIONE  
HACCP & PEST CONTROL  
ANTI VOLATILI



**PROFESSIONALITÀ**  
**RAPIDITÀ**  
**SERVIZIO PERSONALIZZATO**  
**APP DEDICATA PER SMARTPHONE**

Lavora in  
**SICUREZZA**

per garantire  
**ALTA QUALITÀ** al tuo prodotto.

commerciale@ddecoservice.it | cell. +39 349 6991802 | www.ddecoservice.it







# CONSORZIO "SUPERBROWN" di Bolzano e Trento

## GIOVANI TORI GENOMICI

<b>Superbrown NAVEO</b>			<b>IT021002402044</b>			<b>Paillette: GRIGIO</b>		
Cross	<b>Namur x Arrow x Vivid x Condor</b>		Nato: 16/11/2019			K-Caseina: AB		
Madre	RAYSHAN SMC	Punt.: 86/86	1° 2.05	276 gg	7551 kg	4.22%	319 kg	3.87% 292 kg
Nonna	REYLIN	Punt.: 86/86	1° 02.06	305 gg	10628 kg	4.30%	457 kg	3.50% 376 kg

<b>Superbrown VIRAUG</b>			<b>IT021002409991</b>			<b>Paillette: NOCCIOLA</b>		
Cross	<b>Viply x Payssli x Poster x Renner</b>		Nato: 28/12/2019			K-Caseina: AB		
Madre	BG-WIPS B2C	Punt.: 87/89	3° 4.09	305 gg	11290 kg	4.99%	563 kg	3.91% 442 kg
Nonna	WIPPE	Punt.: 85/85	4° 5.09	279 gg	9772 kg	4.21%	411 kg	3.81% 372 kg

<b>Superbrown GRANITO</b>			<b>IT021002393888</b>			<b>Paillette: TRASPARENTE</b>		
Cross	<b>Gastello x Zelig x Jackpot x Moiado</b>		Nato: 23/12/2019			K-Caseina: BB		
Madre	F.M. BELLA	Punt.: 88/91	3° 5.05	305 gg	12517 kg	4.07%	510 kg	3.75% 469 kg
Nonna	BETTY	Punt.: 83/85	1° 2.11	272 gg	8717 kg	3.90%	336 kg	3.70% 320 kg

<b>Superbrown VIVEK</b>			<b>IT021002407638</b>			<b>Paillette: VIOLA</b>		
Cross	<b>Viply x Zephir x Emerog x Presgor</b>		Nato: 16/10/2019			K-Caseina: AB		
Madre	SILKE B2C	Punt.: 86/85	3° 4.07	305 gg	9762 kg	4.16%	406 kg	4.13% 403 kg
Nonna	SERINA	Punt.: 84/84	4° 5.10	305 gg	12898 kg	3.70%	480 kg	3.90% 507 kg

<b>Superbrown VIRGAS</b>			<b>IT021002401590</b>			<b>Paillette: VERDE SCURO</b>		
Cross	<b>Vip x Payssli x Huray x Gordon</b>		Nato: 20/11/2019			K-Caseina: AB		
Madre	NILSE	Punt.: 87/86	2° 3.10	305 gg	14231 kg	3.40%	478 kg	3.80% 534 kg
Nonna	NINA	Punt.: 88/87	3° 4.10	305 gg	11398 kg	4.80%	546 kg	3.90% 447 kg

<b>Superbrown SULEIMAN</b>			<b>IT022990321406</b>			<b>Paillette: VERDE CHIARO</b>		
Cross	<b>Superstar x Noel x Vivid x Zaster</b>		Nato: 15/10/2019			K-Caseina: AB		
Madre	BIRBA NOEL	Punt.: 87/88	2° 3.03	305 gg	14796 kg	4.36%	645 kg	3.55% 525 kg
Nonna	BOLLA VIVID	Punt.: 84/83	4° 5.04	305 gg	15473 kg	4.93%	763 kg	3.30% 510 kg

<b>Superbrown FENHUS</b>			<b>IT022990319308</b>			<b>Paillette: SALMONE</b>		
Cross	<b>Fenomeno x Juhus x Hucos x PHD</b>		Nato: 30/08/2019			K-Caseina: AB		
Madre	NELKE JUHUS	Punt.: 89/85	4° 6.03	305 gg	12193 kg	5.30%	646 kg	3.90% 471 kg
Nonna	NICKI	Punt.: 85/86	2° 3.07	305 gg	12742 kg	4.70%	603 kg	3.50% 444 kg

<b>Superbrown FLAMBER</b>			<b>IT073990276096</b>			<b>Paillette: BLU</b>		
Cross	<b>Fenomeno x Potassio x Rivaldo x Slicker</b>		Nato: 26/09/2019			K-Caseina: AA		
Madre	NIGERIA	Punt.: 87/85	3° 4.07	305 gg	9344 kg	4.21%	393 kg	3.91% 365 kg
Nonna	ITALIA	Punt.: 87/87	3° 5.06	305 gg	10437 kg	4.20%	434 kg	3.80% 398 kg

## Meno rischi, più credito.

Cooperfidi facilita l'accesso al credito e fornisce garanzie ai suoi soci, che possono essere:

società cooperative trentine

aziende, consorzi, società, associazioni o enti agricoli con una sede operativa nella Provincia di Trento

## Più contributi, più opportunità.

È ente di garanzia nella gestione delle domande e nell'erogazione di contributi della Provincia Autonoma di Trento.

## Più Cooperfidi, più impresa.

## Più credito, più sviluppo.

Può erogare finanziamenti diretti.

## Più consulenza, più crescita.

Fornisce gratuitamente supporto qualificato, forte di un'impareggiabile conoscenza del territorio.

## Più fondi, più scelta.

Offre vantaggi derivanti dall'utilizzo di Fondi come il Fondo Immobiliare finanziato dalla PAT.

La vita delle imprese è un labirinto intricato di opportunità e imprevisti. Cooperfidi è il partner affidabile e solido che sa affiancarle nei momenti cruciali e aiutarle a perseguire una crescita sana. • [www.cooperfidi.it](http://www.cooperfidi.it)



# Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



 **RIEPER**

## MANGIMI DI QUALITÀ PER IL SUCCESSO DEI CLIENTI.

- 70 anni di consolidata esperienza
- Impegno costante nella produzione di mangimi di altissima qualità
- Analisi dei foraggi aziendali
- Vasta gamma di referenze per tutte le necessità aziendali
- Proposta della razione ottimale per le vostre esigenze
- Consulenza esperta nello sviluppare la razione ottimale per soddisfare ogni vostra esigenza

### I VOSTRI CONSULENTI AGRARI:



**Luca Zuccher**  
Cell: 347 96 800 60

Garda Trentino, Ala-Avio, Rovereto e Vallagarina, Folgaria, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Valli del Primiero



**Matteo Magnini**  
Cell: 348 43 535 75

Val di Sole, Val di Non Bassa, Val di Non Alta, Val Rendena, Valli Giudicarie, Andalo, Molveno, Val di Ledro, Proves, Lauregno



**Alberto Aloisi**  
Cell: 336 26 09 51

Val di Fassa, Val di Fiemme, Cembra e Alta Anania